



Europa & Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'U.E.
Direttore Responsabile Angelo Meli

ANNO XVI
N. 44/14
19/11/14

Emergenza Ebola: la Commissione europea annuncia nuovi aiuti per 29 milioni di euro

I Commissari europei Stylianides e Andriukaitis, di ritorno dalla missione che li ha portati a visitare i Paesi più colpiti dall'epidemia, hanno annunciato un ulteriore stanziamento di 29 milioni di euro per affrontare l'emergenza Ebola.

Dal 12 al 16 novembre il coordinatore UE per l'Ebola Christos Stylianides, Commissario per gli Aiuti umanitari e la gestione delle crisi, e il Commissario responsabile per la salute Vytenis Andriukaitis hanno visitato i paesi più colpiti dal virus: Sierra Leone, Liberia e Guinea. I due Commissari hanno espresso apprezzamento per gli sforzi profusi dai paesi membri dell'Unione europea che attraverso l'invio di esperti, attrezzature e fondi stanno contribuendo alla lotta contro l'epidemia.

La missione è stata un'occasione per analizzare gli ultimi sviluppi della situazione insieme alle autorità nazionali, ai rappresentanti degli Stati membri dell'UE e alle organizzazioni umanitarie, e per definire politiche efficaci in risposta alle emergenze prioritarie.

Gli aiuti economici previsti saranno così suddivisi:

17 milioni di euro saranno destinati all'invio di aiuti e attrezzature mediche nei Paesi colpiti, all'evacuazione in Europa di eventuali operatori sanitari infettati dal virus, alla formazione del personale medico sul luogo e anche al rafforzamento delle strutture sanitarie locali.

12 milioni di euro aggiuntivi saranno invece destinati ai Paesi limitrofi a quelli colpiti dall'epidemia, affinché si possano preparare contro il rischio di contagio attraverso misure di diagnosi precoce e di sensibilizzazione del pubblico.

Questi nuovi aiuti umanitari portano a 373 milioni di euro il totale dei fondi stanziati dalla Commissione europea dagli inizi dell'epidemia sino ad ora.

Inoltre i Commissari hanno incontrato alcuni pazienti sopravvissuti all'Ebola e gli operatori umanitari europei, il cui prezioso lavoro è il fondamento indispensabile per tutte le operazioni di assistenza in atto nei Paesi più colpiti.

Sono state anche analizzate e discusse le procedure di controllo di uscita per i viaggiatori diretti in Belgio, in Francia e in altri Paesi.

L'Unione europea sta infine fornendo incentivi e sostegno per i test di sperimentazione su un vaccino. I primi risultati sono attesi per gli inizi di dicembre, e, nel caso gli esiti fossero positivi, studi più specializzati (la cosiddetta "Fase 2") saranno avviati agli inizi del 2015.

Per saperne di più sull'Ebola e sulle politiche di prevenzione europee: Pagina dedicata all'Ebola sul sito della Commissione europea europa.eu/health/ebola/index_it.htm



Sommario

Avvisi Assessorato Agricoltura	2
Cipe: 21 milioni di euro per progetti 'Expo e territori'	2
Concorso nazionale "Nuovi fattori di successo"	5
Albo ufficiale dei fornitori di beni, servizi e lavori in economia del Gal Isc Madonie	6
Missione Rosetta: la storia si scrive su una cometa	8
Questa settimana al Parlamento Europeo	9
Politica migratoria europea globale	10
Verso il nuovo programma di lavoro per un nuovo inizio in Europa	11
START-UP: EDISON Premia tre progetti made in Sicily	13
Centro La Torre, nasce l'Osservatorio per lo sviluppo e la trasparenza	17
Concorsi	18
Manifestazioni	22



Potete trovare il bollettino anche nel sito: www.carrefoursicilia.it e nella pagina Facebook del Carrefour Sicilia. Questo l'indirizzo: <http://www.facebook.com/groups/103301113040335/#/profile.php?id=100000918225841>



Presidenza della Regione Siciliana

Avvisi Ass.to Agricoltura

A seguito del ritrovamento di focolai di *Aethina Tumida* in territorio di Melilli (SR), il Ministero della Salute e l'Assessorato Regionale alla Salute hanno emesso delle disposizioni a salvaguardia della diffusione del parassita che vengono pubblicate in allegato al presente Avviso. Decreto e nota.

Avviso - Approvati i piani quinquennali della AFV "Bufalefi" ricadente nel territorio del comune di Noto (SR)

Si avvisano gli utenti che il servizio fitosanitario regionale, considerata la persistente e nota carenza di materiale di moltiplicazione certificato di agrumi prodotto ai sensi del decreto ministeriale 20 novembre 2006, ha autorizzato in deroga l'uso di materiale di moltiplicazione di categoria c.a.c., così come previsto dell'art.11 del decreto ministeriale 31 ottobre 2013 (misure fitosanitarie per il controllo del virus della tristezza degli agrumi "citrus tisteza virus"). pertanto, fino a comunicazione contraria del servizio, l'uso di detto materiale per la costituzione degli impianti di agrumi si ritiene autorizzato anche in assenza della dichiarazione di cui al modello a) allegato al dds 1790/2014

<http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato/index.htm#>

GIORNATE ORGANIZZATE DALLE SOAT:

La Soat di Mazara del Vallo organizza una giornata Informativa su "Viticoltura del territorio, aspetti enologici e abbinamento cibo - vino" il 26 novembre 2014 alle ore 17,30 presso La Tavernetta di Giò via Ospedale, 11 – Mazara del Vallo (TP).

Si terrà a Gibellina (TP) nei giorni 2 e 3 dicembre 2014 il corso su "Turismo locale sostenibile, itinerari culturali e ambientali per la valorizzazione dei territori rurali", organizzato dal Distretto Trapani.

Soat Di Mazzarino

Pubblicato nella sezione bandi del sito internet di Biomediterraneo agli indirizzi sottoriportati, l'avviso di selezione per le aziende siciliane che voglio partecipare alla manifestazione EXPO 2015, come espositori per la promozione dei loro prodotti.

La partecipazione è ammessa sia per i produttori che trasformatori di specialità siciliane ammesse nell'allegato 2 del bando.

Vi raccomandiamo di prenderne visione e di presentare istanza entro il 30 novembre 2014.

sito <http://www.biomediterraneo.com/>

bando <http://www.biomediterraneo.com/ba.../bando1/AvvisoPubblico.pdf>

Per le giornate organizzate dalle SOAT, cliccare su <https://www.facebook.com/euromedcarrefour.europedirect?fref=nf>

Cipe: 21 milioni di euro per progetti 'Expo e territori'

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali rende noto che è stata approvata ieri dal CIPE l'assegnazione di oltre 21 milioni di euro di risorse per il progetto "Expo e territori", che ha lo scopo di collegare l'evento che si svolgerà a Milano ai diversi territori italiani, affinché possano divenire destinatari di flussi turistici provenienti dall'Expo.

Il progetto è coordinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e sono coinvolte 19 Regioni e la Provincia Autonoma di Trento e 5 Ministeri (politiche agricole alimentari e forestali; Beni e attività culturali e turismo; Esteri; Istruzione; Ambiente) che hanno avviato, in Italia e all'estero, iniziative collaterali di promozione, interscambio culturale, animazione e formazione.

L'obiettivo è quello di presentare e valorizzare le eccellenze produttive e scientifiche delle diverse filiere agroalimentari insieme al patrimonio culturale e artistico, ai beni paesaggistici e naturalistici, alle strutture di accoglienza e ricettività presenti nel loro territorio. "EXPO e territori" intende in tal modo proporre al visitatore un viaggio non solo alla scoperta del "saper fare", ma anche del fascino e dell'ospitalità delle diverse regioni italiane.

Sono 25 le proposte progettuali da tutte le Regioni, con la creazione di un'offerta territoriale attraverso l'individuazione dei Comuni coinvolti, dei prodotti di qualità agroalimentare che meglio rappresentano il territorio, dei siti d'interesse culturale, creando circuiti d'attrazione anche turistica su tutto il territorio nazionale. Rientrano nei progetti anche i siti patrimonio dell'Unesco come ad esempio le Residenze Sabaude in Piemonte, le Ville del Palladio in Veneto, Villa Adriana e Villa d'Este nel Lazio, il sito archeologico di Paestum in Campania, il Villaggio Nuragico in Sardegna o il Monte Etna in Sicilia.

In questo ambito il Ministero delle politiche agricole organizza un master innovativo sulle tematiche agricole e di sviluppo territoriale per 105 giovani under 35. La ricerca, quindi, sarà un tema centrale della formazione, che gli studenti avranno la possibilità di approfondire con gli esperti del Cnr e del Cra sui temi ai quali l'Italia sta lavorando e dando il suo contributo anche a livello internazionale, dalla genetica agraria alla valorizzazione della biodiversità all'agricoltura di precisione.

Altro obiettivo primario del progetto è quello di esaltare le eccellenze agroalimentari dei territori italiani, attraverso una serie di iniziative che sfruttino più mezzi di comunicazione. A questo scopo verranno realizzati anche video promozionali di ogni Regione, dove si metterà in mostra lo stretto legame tra cibo e territorio, tra bellezza del paesaggio e saper fare che sono gli elementi portanti del successo del Made in Italy nel mondo.

"Il progetto approvato dal Cipe - ha commentato il Ministro Maurizio Martina - è l'esempio del lavoro di coordinamento che stiamo mettendo in campo in vista dell'evento di Milano. "Expo e territori" è un programma di iniziative che vedono la collaborazione di Ministeri e Regioni per dare centralità al territorio. Innovazione e giovani sono le parole chiave del progetto che il Ministero delle politiche agricole propone in questo programma. Formeremo 105 ragazze e ragazzi che potranno raccontare la spinta innovativa che l'Italia vuole portare nella discussione di Milano sulla sicurezza alimentare. Allo stesso tempo siamo al lavoro per valorizzare l'esperienza dei nostri territori all'interno di Padiglione Italia. All'Esposizione di Milano, infatti, vogliamo sottolineare le peculiarità che fanno grande il modello agricolo italiano, capace di abbinare tradizione e storia alla tendenza a cercare soluzioni nuove, attraverso tecnologie e tecniche moderne. Le Regioni e i Comuni - ha concluso Martina - stanno già facendo un ottimo lavoro di preparazione al grande evento espositivo, dobbiamo continuare su questa strada attraverso un impegno condiviso perché solo attraverso un vero gioco di squadra riusciremo a dare luce alle potenze dell'Italia. La bellezza dei nostri territori sarà protagonista, dentro e fuori Expo".

Expo, Martina: presenteremo Carta di Milano, Italia ha ambizione di dare contributo su sicurezza alimentare mondiale

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali rende noto che il Ministro Maurizio Martina è stato ricevuto la scorsa settimana al Quirinale, insieme a una delegazione di volontari di Expo 2015.

Di seguito il testo integrale dell'intervento del Ministro Martina:

"Desidero innanzitutto ringraziarla sentitamente per la costante azione e attenzione con cui Lei segue da sempre la preparazione del grande appuntamento espositivo di Milano 2015.

In ogni occasione il suo messaggio ha sempre unito la prospettiva del Paese in modo inequivocabile intorno all'evento di cui saremo protagonisti tra pochi mesi alla prospettiva futura del nostro paese.

L'Expo, quindi, come metafora del cambiamento necessario all'Italia, di ciò che sappiamo far funzionare, oltre le difficoltà. Come occasione per ripensare il Paese e rilanciare la nostra prospettiva offrendo al mondo un momento di confronto unico su un tema geopolitico sempre più centrale per l'uomo e per la società contemporanea.

E' proprio da qui che vogliamo partire pensando agli ultimi mesi di intenso lavoro che ci separano dall'apertura del 1 maggio 2015 e riflettendo prima di tutto con forza sulla straordinarietà dei contenuti che esso solleva.

L'Esposizione di Milano è innanzitutto espressione di una grande novità che va riconosciuta se vogliamo capire l'importanza di ciò che accadrà.

Le esposizioni universali dell'800 e poi ancora del '900 erano eventi di grande potenza in cui l'economia celebrava se stessa e la sua illimitata capacità di trasformare la natura in sviluppo.

Le esposizioni del XXI secolo sono espressione di una nuova fase storica in cui il tema di fondo è la capacità del meccanismo economico, della civiltà tecnica di fare i conti con i concetti di responsabilità e sostenibilità assumendoli non come ostacoli al progredire ma come nuovi cardini dello sviluppo.

Possiamo dunque dire che l'anima dialettica dell'evento di Milano risiede nel rapporto tra due concetti essenziali di questo tempo: potenza e limite.

"Nutrire il pianeta, energia per la vita" pone a tutti il tema cruciale della qualità dello sviluppo umano e la sfida alimentare globale rappresenta oggi la frontiera più avanzata della sostenibilità dei modelli di sviluppo.

Crisi energetica, crisi ambientale e crisi alimentare saranno sempre più intimamente legate fra loro e chiameranno a un rapporto nuovo con risorse fondamentali come acqua e terra.

L'aumento delle popolazione mondiale che nel 2050 toccherà addirittura i 9 miliardi di individui imporrà un aumento della produzione agricola e alimentare senza precedenti.

Nonostante questo, un terzo del cibo che produciamo oggi finisce in rifiuti, oltre 800 milioni di persone rimangono denutrite mentre circa un miliardo rischiano l'obesità. Una contraddizione incredibile.

Contemporaneamente, e per ben tre volte negli ultimi anni, l'indice di prezzi alimentari della FAO ha raggiunto valori record confermando come la domanda alimentare stia crescendo a un ritmo superiore all'offerta.

Credo bastino questi richiami fondamentali per confermare che riunire per sei mesi in Italia oltre 145 Paesi a dialogare su questa frontiera non è un fatto di scarsa rilevanza. Penso che dovremmo esserne più consapevoli.

Siamo di fronte a cambiamenti strutturali che chiedono risposte profonde da parte della comunità internazionale, Europa in primis. Stiamo parlando di un diritto essenziale come quello al cibo e al nutrimento - come ci è stato ricordato con forza anche pochi giorni fa dal Santo Padre - e l'Italia con Expo non manca certo di un intenso lavoro sui contenuti.

Penso al programma "Feeding Knowledge" per la cooperazione nella ricerca e nell'innovazione sulla Food Security si sono già raccolte da tutto il mondo oltre 700 proposte di buone pratiche che ora verranno valutate e vagliate.

Il progetto "Women for Expo" indaga il rapporto ineludibile tra nutrimento e universo femminile.

Con "Laboratorio Expo" si promuovono percorsi formativi internazionali sui temi cruciali dell'Esposizione. Il Comitato scientifico di Milano, animato da tutte le università della città, sta lavorando ad un ricchissimo programma di appuntamenti.

E merita certo di essere ricordato qui anche "Aqua Venezia 2015", evento collaterale dedicato all'acqua che si svolgerà in Laguna con la preziosa collaborazione dell'Unesco.

Connettere il dibattito che si animerà a Milano in quei mesi alla discussione sui prossimi obiettivi del Millennio che le Nazioni Unite affronteranno proprio alla fine del 2015 segna già una precisa responsabilità dell'Italia e di Expo 2015.

E contribuire così ad aprire la strada per una vera global food security e policy carica l'Italia di una doverosa ambizione che noi esplicheremo nella Carta di Milano che verrà presentata alla fine del semestre di Expo.

In questo scenario, l'Esposizione universale deve essere per il Paese l'occasione per costruire una grande mobilitazione positiva, utile a riconoscere le tante risorse grazie alle quali possiamo rilanciare nel tempo della grande metamorfosi globale.

L'Italia ha scelto il vivaio come metafora del suo racconto al mondo.

E' una scelta simbolica forte perché il vivaio è il luogo ideale per conservare, crescere e innovare. E' una scelta che deve chiamare in causa innanzitutto le nuove generazioni di questo paese. Questa è la nostra principale sfida.

L'Expo di Milano come motore di riforma nazionale.

Non solo vetrina di eccellenze, che pure ci saranno, ma occasione per ripartire nei territori, per tornare con più forza a progettare il nostro futuro.

Per questo Expo 2015 deve suscitare orgoglio e speranza.

Avremo il mondo a casa nostra e potremo aprire i nostri territori e il Paese al mondo. E' quello a cui lavoreremo con passione e intensità nelle prossime settimane ma vorrei dire che e' quello che già sta accadendo oggi al nord come al sud.

Continua nella pagina successiva



AGRICOLTURA

Penso al lavoro delle regioni e dei comuni che stanno promuovendo al Nord come al Sud iniziative utili non solo per selezionare itinerari locali turistici ma anche per sostenere vere e proprie azioni di sviluppo locale sui temi di Expo.

Penso al lavoro delle università, delle fondazioni, dei centri di ricerca.

Alla centralità assoluta delle tecnologie e dell'innovazione in tutta la programmazione italiana a partire dai ministeri. Sono oltre duemila le iniziative già programmate e i temi centrali per il confronto globale: dalla genetica agraria alla valorizzazione della biodiversità, dall'agricoltura di precisione alla lotta alla contraffazione alimentare, alle nuove frontiere della conservazione del cibo.

Penso al progetto sull'educazione alimentare realizzato con le scuole con l'obiettivo di rendere protagonisti ben due milioni di studenti italiani e settecento classi che animeranno ogni giorno Padiglione Italia con iniziative a loro dedicate.

Penso alle imprese e alle associazioni che promuoveranno i propri percorsi attorno ad assi centrali per questo evento: Sicurezza alimentare, riqualificazione territoriale, sostenibilità e biodiversità, cooperazione, conservazione. Non sono temi banali.

Penso al mondo del terzo settore, delle organizzazioni non governative e della cooperazione internazionale che per la prima volta nella storia delle esposizioni universali animeranno un proprio progetto dentro Expo.

Penso infine anche al lavoro, unico nel suo genere, che si sta facendo per garantire trasparenza e legalità.

Dal lavoro della Prefettura e della magistratura, alla preziosa collaborazione con l'Autorità nazionale anticorruzione, al progetto OpenExpo che per la prima volta in assoluto sperimenta una piattaforma Opendata per la trasparenza e l'accesso alle informazioni di un grande evento internazionale.

Dunque in questi mesi che ci separano dal 1 maggio 2015 sarà cruciale continuare tenacemente a costruire il rapporto tra l'evento e il Paese: cercando di diffondere, coltivare e far crescere quei sentimenti di orgoglio e speranza che rappresentano gli obiettivi a cui tendere.

E' questo il "potere dolce" del nostro Paese che noi dobbiamo portare all'esposizione.

Un potere gentile che si incardina su tre leve che rappresentano bene l'Italia, ciò che connette la sua storia alla contemporaneità, ciò che ne definisce l'immagine e la reputazione:

- una potenza della bellezza incardinata sul fattore del paesaggio,
- una potenza del limite come esperienza di soggetti che nei territori stanno già interpretando concetti come la sostenibilità,
- una potenza del saper fare come portatore di una storia profonda di legami forti tra comunità e impresa, comunità e innovazione alle radici del made in Italy.

Questa è l'anima che dobbiamo portare all'evento.

La nostra ambizione di interpretare e proporre una via originale all'economia verde e nuova come prospettiva forte del nostro futuro.

Con la Carta di Milano segneremo il confronto internazionale su temi decisivi.

I nostri valori possono definire, tanto più oggi, una via italiana che può conquistarsi uno spazio importante nel mondo.

Signor Presidente, con il contributo di tutti sono convinto che così l'Italia potrà farsi riconoscere e riconoscersi con Expo Milano 2015.

Cipe, Mipaaf: approvati sette nuovi contratti di filiera per 130 milioni di euro di investimenti

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali comunica che nel corso della riunione di ieri del CIPE sono stati approvati sette nuovi contratti di filiera, per un volume complessivo di investimenti di oltre 130 milioni di euro e assegnati ulteriori 40 milioni di euro del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI) della Cassa depositi e prestiti S.p.A. necessari per completare il finanziamento dei contratti.

Le fonti di finanziamento sono costituite da 62 milioni di euro del FRI della Cassa depositi e prestiti, 2 milioni di euro di fondi Mipaaf, 1,8 milioni di euro di cofinanziamento regionale, 2,4 milioni di euro di finanziamento bancario ordinario, e altri mezzi propri per 4,5 milioni di euro.

I programmi di investimento riguardano le produzioni ortofrutticole destinate al consumo fresco, la filiera vitivinicola, quella zootecnica, i comparti uova e latte, la filiera dei foraggi, la filiera florovivaistica e quella dei prodotti biologici.

"Attiviamo oltre 130 milioni di euro di investimenti per 7 contratti di filiera - ha dichiarato il Ministro Maurizio Martina -, che coinvolgono 2mila produttori agricoli per un valore della produzione a regime di 500 milioni di euro. Le decisioni del Cipe fanno parte di un lavoro organico e concreto del Governo a supporto al Made in Italy agroalimentare e florovivaistico, toccando comparti strategici e dando risorse per favorire la crescita e la creazione di nuova occupazione. Puntiamo anche sull'innovazione dei processi e sull'ottimizzazione di alcuni passaggi che renderanno maggiormente competitive le imprese coinvolte".

Expo, Mipaaf: concorso start up giovani nel settore agro-alimentare

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha indetto un concorso per la **selezione nazionale dei "Nuovi Talenti Imprenditoriali"** finalizzato alla valorizzazione e rappresentazione, in occasione di Expo 2015, delle **migliori esperienze imprenditoriali realizzate nel settore agricolo e agroalimentare** della pesca e dell'acquacoltura da aziende start up, aperte da meno di 48 mesi, **condotte da giovani tra i 18 e 40 anni** e provenienti da tutto il territorio nazionale.

Alle prime 25 aziende classificate nella graduatoria finale sarà attribuito un premio da 30.000 euro e la loro partecipazione a Expo 2015, in uno spazio dedicato. Il budget complessivo stanziato per sostenere queste iniziative è di 750.000 euro.

I progetti potranno essere presentati **entro il 15 Dicembre 2014** e saranno valutati da una giuria specializzata.

Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente link: <http://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8107>

Alle cooperative le terre demaniali inutilizzate Proposta di legge di iniziativa popolare

Si è svolto a Palermo, lo scorso 11 novembre, l'incontro "Memoria e futuro" organizzato dalla Flai Cgil Sicilia che ha visto, tra gli altri, la presenza dell'assessore regionale all'Agricoltura, Nino Caleca. L'iniziativa, pensata proprio nel giorno del ricordo dei lavoratori e dei sindacalisti uccisi dalla mafia tra il 1893 e il 1966 per avere lottato per la riforma agraria e per i diritti e la dignità dei braccianti, potrebbe diventare un'arma vincente contro la dilagante disoccupazione. Si tratta di una proposta di legge di iniziativa popolare per l'affidamento delle terre demaniali e private inutilizzate o sottoutilizzate a cooperative sociali e a piccoli produttori agricoli. Si articola in otto titoli, prevede che si parta dall'inventario dell'esistente e che ci siano poi bandi degli enti locali per gli affidamenti dei terreni che resterebbero comunque di proprietà pubblica o privata. Già partita la raccolta firme. Infatti, è proprio dalla terra che, secondo il convincimento della Federazione Lavoratori AgroIndustria, possono venire lavoro per le giovani generazioni e una forte spinta allo sviluppo. "L'obiettivo - ha detto nel corso di un dibattito Salvatore



Tripi, segretario generale della Flai regionale - è favorire l'occupazione giovanile e il reinserimento di soggetti svantaggiati, promuovendo un modello produttivo basato sulla qualità della filiera corta". Ma è anche "contenere il degrado ambientale, salvaguardare il suolo e gli equilibri idrogeologici, limitare gli incendi, favorire un assetto ottimale del territorio". Con la legge di stabilità dello scorso dicembre la regione siciliana ha costituito l'Albo Banca della terra in Sicilia, "una novità -ha detto Tripi - che rischia di arenarsi. L'idea - continua- è di attuare il recupero di beni materiali, ma anche di valori culturali e identità territoriali e della legalità, realizzando percorsi nuovi di agricoltura rurale, sostenibile, sociale, sostenuta dalle comunità locali".

"L'iniziativa lanciata in Sicilia fa parte della nostra campagna per dare centralità al lavoro con le caratteristiche della legalità e della trasparenza - ha sostenuto la segretaria generale nazionale della Flai, Stefania Crogi intervenuta al dibattito - Siamo fiduciosi che la nuova formazione di governo possa dare ascolto al sindacato che propone qualcosa di concreto per il rilancio del territorio e dell'occupazione". Crogi ha ricordato l'impegno a tutto campo del suo sindacato che passa anche attraverso le iniziative per il riutilizzo produttivo dei beni confiscati alla mafia, obiettivo per il quale il sindacato ha lanciato la campagna di "Io riattivo il lavoro".

La segretaria della Flai ha anche sottolineato quanto il Jobs act penalizzi i lavoratori che il suo sindacato rappresenta con misure, ad esempio, come la liberalizzazione dei voucher, contro le quali Flai, Fai e Uil terranno il 29 novembre, a Roma, una manifestazione unitaria. Secondo il sindacato, inoltre, in questo preciso contesto, l'assessorato all'agricoltura riveste un ruolo importante, anche per quanto riguarda l'attuazione della spesa del nuovo Psr 2014/2020 che ammonta a due miliardi. Dal canto suo,

l'assessore regionale Caleca, ha espresso apprezzamento per l'iniziativa: "Bisogna tornare a guardare all'agricoltura come ad una grande risorsa per lo sviluppo economico della Sicilia. I nostri giovani devono valutare con fiducia le opportunità che il settore offre e riuscire a coniugare tradizione ed innovazione. Imparare a produrre ma anche a commercializzare utilizzando tutti gli strumenti, a loro familiari, che offrono le nuove tecnologie". "E' una proposta che sottoporro al dibattito politico - ha detto ma che faccio mia e che immagino di chiamare riforma agraria 2.0. Il nuovo PSR - continua Caleca - prevederà parecchie misure a sostegno delle nuove imprese in agricoltura e soprattutto quelle a conduzione giovanile e che presentino progetti di sviluppo attraverso la rete internet. La generazione digitale deve guardare con occhi nuovi ad un settore, quello dell'agricoltura, dove in questi anni si sono avute profonde trasformazioni, sia nelle modalità di lavoro che di commercializzazione. I nostri giovani - secondo l'assessore - hanno preparazione, intelligenza e competenze informatiche tali da poter realizzare da soli la propria opportunità di lavoro. L'Amministrazione Regionale, con l'aiuto delle organizzazioni di categoria, ha il dovere di generare fiducia ed accompagnare i giovani che vogliono scommettersi nell'avvio di nuove aziende".

Nel corso dell'incontro Caleca ha tenuto a precisare che opererà in sinergia con le categorie produttive e le rappresentanze sindacali perché ciascuno, in questo delicato momento economico, ha il dovere morale di impegnarsi al massimo per costruire le condizioni per il rilancio della Sicilia. "La mia azione - ha dichiarato inoltre l'assessore - sarà improntata alla massima legalità e trasparenza. Neanche un soldo alla mafia vorrà dire protocolli di legalità e rating di legalità per un controllo attivo sui percettori di contributi. A questo si aggiungerà un'azione decisa contro le frodi e le contraffazioni che l'Assessorato Agricoltura perseguirà anche grazie al rafforzamento della collaborazione con le forze di polizia". Un ultimo aspetto sottolineato è la necessità di puntare alla qualità di processi e prodotti. "Il fallimento delle produzioni massive è sotto gli occhi di tutti, ha dichiarato Caleca. La Sicilia deve puntare ancora più convintamente sul biologico e sui prodotti di qualità certificata. Questo il mio impegno, questa - ha ribadito- la politica della Sicilia alla vigilia di EXPO 2015". Adesso si spera che i siciliani volenterosi mettano da parte la rassegnazione alla mancanza di lavoro e abbraccino con coraggio e mentalità imprenditoriale questa che parrebbe una valida e innovativa proposta di rilancio della nostra tanto fertile quanto bistrattata terra.

Giovane agricoltore? Partecipa al concorso nazionale "Nuovi fattori di successo"

Il concorso nazionale del Ministero delle politiche agricole "Nuovi Fattori di successo", giunto alla sua **quarta edizione**, rientra nell'ambito delle attività finanziate dal programma Rete Rurale Nazionale, ed è finalizzato alla valorizzazione ed alla diffusione delle Buone Pratiche nello Sviluppo Rurale realizzate da Giovani Agricoltori nell'ambito del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).

Innovazione, impatto sull'attrattività del territorio, sensibilità nei confronti dell'ambiente, tutela e valorizzazione delle risorse umane impiegate e rendimento globale compaiono fra i criteri generali di selezione, poggiata su una nuova metodologia di selezione delle buone prassi elaborata dal Gruppo di lavoro giovani della Rete Rurale Nazionale, delle **aziende agricole under 40** sul territorio nazionale.

<http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/14496>

Albo ufficiale dei fornitori di beni, servizi e lavori in economia del Gal Isc Madonie

Per l'attuazione del PSL *MADONIE IN RETE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO RURALE* si è proceduto alla costituzione e tenuta dell'albo ufficiale dei fornitori di beni, servizi e lavori in economia del Gal Isc Madonie che ne regola l'istituzione, fissa i criteri per l'iscrizione e stabilisce le modalità di utilizzo, nonché i meccanismi di aggiornamento dell'Albo dei Fornitori del Gal.

Si informano i soggetti interessati che sono riaperti i termini per la presentazione delle istanze per l'iscrizione all'Albo dei fornitori di beni, servizi e lavori in economia del GAL ISC MADONIE.

Gli scopi che si intendono raggiungere con l'istituzione ed aggiornamento del suddetto albo sono i seguenti:

1. introdurre criteri di selezione certi e trasparenti nelle procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori che prevedono l'invito alle imprese;
2. dotare il Gal di un utile strumento di consultazione, articolato in categorie e sottocategorie secondo l'elenco di cui all'"Allegato C";
3. assicurare che l'acquisizione di beni e servizi avvenga in termini temporali ristretti e con modalità semplificate, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, oltre che dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

L'albo dei fornitori è così composto:

- a) Sezione 1: acquisizione di beni;
- b) Sezione 2: prestatori di servizi;
- c) Sezione 3: esecutori di lavori.

Possono presentare istanza di iscrizione all'Albo dei fornitori i soggetti singoli o riuniti di cui agli artt. 34 e segg. del Codice dei Contratti e pertanto:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'articolo 36;
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti. Si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile. Si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37;
- f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240. Si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37;
- g) operatori economici, ai sensi dell'articolo 3, comma 22, stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

La domanda di iscrizione all'albo, redatta in carta semplice debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere inviata in busta chiusa, a mezzo raccomandata A/R o tramite corriere al GAL ISC MADONIE entro le ore 14.00 del **quindicesimo giorno** successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2007-2013 www.psr Sicilia.it (farà fede la data e l'ora del protocollo di ricevimento del Gal) al seguente indirizzo:

GAL ISC Madonie - Viale Risorgimento 13b - 90020 Castellana Sicula (PA)

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito internet del GAL www.madoniegal.it, sul sito www.psr Sicilia.it e all'albo pretorio dei comuni dell'area interessata dal GAL.

Responsabile del procedimento: dott. Giuseppe Ficaglia (3202579394 - 3665881533) Email: galiscmadonie@gmail.com

COMITATO DI SORVEGLIANZA PSR 2007/2013

**L'ASSESSORE DELL'AGRICOLTURA NINO CALECA:
"CHIEDO ALLE ORGANIZZAZIONI DI CATEGORIA
UN IMPEGNO ATTIVO PER DEFINIRE LE LINEE GUIDA
DA CUI IMPRONTARE L'AZIONE DI GOVERNO PER I
PROSIMI DUE ANNI"**

Si è svolta la scorsa settimana a Palermo il Comitato di Sorveglianza del PSR Sicilia 2007/2013 alla presenza dei rappresentanti del Ministero delle Risorse Agricole, dei Gal, del partenariato rappresentato dalle Associazioni di categoria.

Il Comitato, presieduto dall'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2007/2013 Rosaria Barresi, ha visto la presenza dell'Assessore Nino Caleca il quale ha approfittato dell'incontro per comunicare ai presenti la volontà del Presidente della Regione di convocare nell'arco del prossimo mese una giunta di programma sui temi dell'agricoltura. "Alla Giunta di programma - **ha precisato l'Assessore Nino Caleca** - dovremo arrivare con una proposta di programmazione negoziata e condivisa con le organizzazioni di categoria e le parti sociali dalla quale emergano le linee guida su cui improntare l'azione di governo nei prossimi due anni. Le linee su cui muoverci - **ha detto l'Assessore Caleca** - dovranno puntare sulla integrazione tra agricoltura e turismo, lo sviluppo di una nuova agricoltura che sappia puntare anche sulla commercializzazione attraverso i nuovi canali della comunicazione in rete, sull'esigenza di portare i giovani digitalizzati nelle campagne siciliane con politiche tendenti a creare nuovi ambiti occupazionali moderni e reddituali". L'incontro ha verificato lo stato di attuazione del PSR e le iniziative che saranno realizzate entro la fine dell'anno, evidenziando che il livello di spesa ad oggi raggiunto è pari al 72% della dotazione complessiva del PSR Sicilia 2007/2013 ed il programma presenta un andamento di spesa nei *range* previsti e realizzati anche dalle altre regioni virtuose. L'Autorità di Gestione ha informato sulla nuova programmazione per il periodo 2014/2020 precisando che al momento l'Assessorato è in attesa delle osservazioni da parte della UE rispetto alla proposta presentata il 22 luglio u.s. Nel corso della riunione l'ANCI ha presentato un documento nel quale chiede che vengano attuati gli strumenti di programmazione plurifondo ITI e ECLLD.

AVVISO PUBBLICO DI AGGIORNAMENTO della Long list di consulenti, tecnici ed esperti del Gal Isc Madonie

Per l'attuazione del PSL *MADONIE IN RETE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO RURALE* il GAL intende dotarsi di supporto esterno per l'acquisizione di competenze specifiche, per la definizione e l'attuazione di strategie di sviluppo locale

Possono partecipare alla selezione i soggetti appartenenti alle seguenti categorie di professionalità ed esperienze e potranno presentare domanda solo per una delle tematiche appresso indicate: **A. Area Animazione, Comunicazione, Marketing**

- Animazione territoriale per lo sviluppo locale;
- Attivazione processi partecipativi per la costruzione di reti di partenariato;
- Progettazione e/o attuazione di attività di comunicazione integrata e marketing territoriale;
- Marketing e commercializzazione di prodotti tipici ed artigianali (fascia A);
- Redazione di testi descrittivi di attrattori turistici (fascia A);
- Redazione testi per materiale di comunicazione ed editoriale (fascia A);
- Promozione, valorizzazione e gestione dei servizi culturali, agro-ambientali e turistici;
- Organizzazione di eventi/convegni/incontri;
- Rapporti con i media e la stampa (fascia A).

B. Area Gestionale, Giuridico-Economica

- Consulenza giuridica e legale (fascia A);
- Consulenza contabile/fiscale (fascia A);
- Consulenza del lavoro (fascia A);
- Consulenza tecnico-amministrativa (fascia A).

C. Area Tecnico-scientifica

- Assistenza tecnica alle attività di programmazione e progettazione;
- Progettazione e sviluppo siti web, ICT e multimedialità (fascia A);
- Regia e montaggio video (fascia A);
- Riprese video (fascia A);
- Sistemi Informativi Territoriali;
- Management di progetti di S.I.T. (fascia A);
- Grafica CAD (fascia A);
- Grafica pubblicitaria e Impaginazione prodotti editoriali con utilizzo tecnologie informatiche;
- Informatica e G.I.S.;
- Reti e sistemi di comunicazione su banda larga (fascia A);
- Progettazione itinerari turistici;
- Qualità e sicurezza;
- Protezione dati e privacy;
- Collaudi e controlli in situ (fascia A);
- Diffusione materiale informativo.

D. Area Internazionale

- Assistenza e supporto tecnico in ordine ai processi di programmazione e promozione della cooperazione territoriale e transnazionale;
- Traduzioni.

Per l'iscrizione all'albo è richiesto il possesso dei seguenti **requisiti di ammissibilità**:

- cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- età non inferiore ai 18 anni;
- idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- godimento dei diritti civili;
- non essere stati esclusi dall'elettorato attivo né essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ovvero licenziati;
- conoscenza e uso dei più comuni strumenti informatici;
- laurea e/o diploma di istruzione secondaria, tranne che per l'area tematica della diffusione di materiale informativo;
- esperienza almeno quinquennale per l'iscrizione alle aree tematiche classificate di fascia A;
- esperienza almeno triennale per l'iscrizione alle rimanenti aree tematiche.

La domanda di partecipazione, redatta utilizzando il modello allegato A al presente avviso, dovrà pervenire, a mezzo posta con raccomandata a/r o corriere autorizzato, in plico chiuso, al seguente indirizzo: GAL ISC MADONIE, Viale Risorgimento 13b, 90020 Castellana Sicula (PA). Le domande devono pervenire entro le ore 13:00 del **15° giorno** successivo a quello della pubblicazione dell'Avviso di selezione sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2007-2013 www.psr Sicilia.it (farà fede la data e l'ora del protocollo di ricevimento del Gal). Responsabile del procedimento: dott. Giuseppe Ficaglia (3202579394 – 3665881533) Email: gali-smadonie@gmail.com

Campionato di Cucina contadina, vince Puglia, 2/a Sicilia

Con le "Orecchiette alle cime di rapa" è Rosa Lella della Masseria Ferri di Ostuni (Brindisi) ad aggiudicarsi la 13/ma edizione del Campionato Nazionale di Cucina

Contadina, uno degli eventi che hanno animato la prima giornata di Agrietour, il Salone nazionale dell'agriturismo ad Arezzo Fiere. Un concorso enogastronomico dedicato ai piatti della tradizione dei vari territori italiani, che ha visto trionfare il Sud. La giuria, presieduta dal direttore di Italia Tavola Alberto Lupini, ha assegnato la vittoria alla Masseria di Ostuni che ha preparato una ricetta certamente semplice e tradizionale, ma realizzata con estrema professionalità e sicurezza. Un equilibrio di sapori capace di restituire in maniera assoluta il clima e lo spirito della Puglia. Al secondo posto, con un distacco minimo, si è posizionata l'azienda agricola Le Terre di Mezzo Madonie di Castellana Sicula (Palermo) che ha presentato una "Vellutata di fagiolo Badda secco con verdura della stagione e con olio affumicato all'olivo". Per la terza posizione si ritorna in Puglia, con la Masseria Catucci di Martina Franca (Taranto), che ha presentato un "Torrone di miele, mandorle e Purcuduzzi" preparato al momento e che, pur ultimo piatto presentato alla giuria in ordine di tempo, ha conquistato il podio. Il premio speciale deciso dalla giuria "Fra tradizione e innovazione" se lo è guadagnato l'agriturismo Monte Paolo Dimora Charme di Conversano (Bari) grazie a una "Impanata di fave e cicorie con olive fritte, accompagnata da crostini fritti".

«Ottimi piatti - ha sintetizzato Alberto Lupini, motivando le decisioni della giuria in occasione della consegna dei premi - che attestano il valore della cucina tradizionale e contadina, forse la vera forza della nostra tradizione e del nostro futuro in campo enogastronomico. "Non dimentichiamoci che l'enogastronomia è uno dei punti di forza dell'agriturismo - spiega Carlo Hausmann, responsabile tecnico di AgrieTour - e secondo i dati che abbiamo un turista su due sceglie questa vacanza proprio per la genuinità dei prodotti aziendali". A motivare di più la vacanza in agriturismo è proprio la vita degli ambienti rurali (67,3%), insieme al gustare i prodotti tipici di un territorio (65,3%), magari acquistandoli sul posto

ITALIA DA RECORD NELLE ECO-AZIONI CONTRO LO SPRECO DI CIBO

Stop agli sprechi alimentari: largo a lezioni di chef alle prese con gli "avanzi", recupero degli scarti di cibo in bar e ristoranti, riuso di olio da frittura per produrre saponette. Sono solo alcuni esempi delle 5.643 eco-azioni attese in Italia in occasione della "Settimana europea per la riduzione dei rifiuti (Serr)", in calendario dal **22 al 30 novembre**. Un impegno record rispetto alle oltre ottomila eco-azioni finora registrate a livello europeo e non solo. La Serr supera i confini Ue e conquista Repubblica Dominicana, Islanda, Andorra, Bosnia Erzegovina, Montenegro e Serbia. «Il tema di quest'anno è come smettere di sprecare cibo: con gli avanzi cerchiamo di riempire la pancia, non i bidoni della spazzatura!» è lo slogan ripreso dal commissario Ue all'ambiente, Karmenu Vella, che invita tutti a partecipare alle iniziative della Serr. E gli italiani brillano per attivismo: al primo posto c'è la Lombardia, seguita da Piemonte, Campania e Sicilia. Con lo sguardo rivolto a Expo2015, l'evento clou sarà il lancio il 24 della 'Carta di Bolognà, promossa dal ministero dell'ambiente. «Sono dieci azioni concrete di contrasto a livello internazionale dello spreco alimentare» spiega Andrea Segrè, presidente del Comitato tecnico scientifico per la lotta agli sprechi alimentari, che coordinerà i lavori della conferenza di alto livello a Bologna con i ministri dell'ambiente e dell'agricoltura, Gian Luca Galletti e Maurizio Martina, e il direttore della Fao, José Graziano da Silva, in occasione del semestre di presidenza dell'Ue.

La partecipazione da record dell'Italia alla Serr «dimostra che i cittadini hanno voglia di impegnarsi per una gestione corretta dei rifiuti» spiega Roberto Cavallo, presidente di Aica, responsabile della segreteria organizzativa della Serr in Italia. Una massiccia opera di sensibilizzazione arriva dagli oltre quattromila sportelli bancari di Intesa San Paolo, poi dal gruppo Simply Market e Auchan, Humana People to People con la raccolta straordinaria di abiti usati e dal Mercatino, con mercatini in tutti i punti vendita d'Italia. Fra i pionieri di eco-azioni da replicare c'è l'Autogrill di Villosesi Est, che comincerà a recuperare tutti gli scarti organici umidi per trasformarli con il Wwf in compost, destinato ad un orto dentro l'oasi Bosco Wwf di Vanzago. In pista però ci sono anche tante associazioni, amministrazioni locali, scuole e qualche singolo cittadino. Un privato di Oristano darà le «eccedenze» del suo orto ad una rete di scuole locali, dove uno chef e dietologi insegneranno ricette sane. L'evento collettivo più originale è forse il 'minestronè in piazza al castello reale di Moncalieri, preparato con invenduto e scarti dei mercati ortofrutticoli di 19 comuni. Ma il riuso crea anche sano business: a Roccella Jonica trasformeranno l'olio vegetale da frittura in sapone, aromatizzato al bergamotto con la ricetta delle "nonne" calabresi.

PESCA, CASTIGLIONE: RISPETTATI GLI IMPEGNI PER AUMENTO QUOTE TONNO ROSSO

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali rende noto che l'ICCAT, la Commissione internazionale per la conservazione dei tonni di dell'Atlantico, al termine dei lavori conclusi ieri a Genova ha approvato, alla luce del parere del Comitato scientifico, la proposta della Commissione europea, sostenuta dall'Italia, di un aumento del contingente di pesca del tonno rosso. I Paesi riuniti nella Commissione hanno deciso un aumento di quasi il 20% delle quote di pesca del tonno rosso ogni anno, da 13.500 tonnellate nel 2014 a 19.296 tonnellate nel 2016. Le quote per il 2017 - inizialmente fissate a 23.155 tonnellate - saranno riviste sulla base dei risultati della valutazione degli stock in programma per il 2016. «Sono stati rispettati gli impegni presi dal Governo e le quote di pesca del tonno rosso saranno aumentate – afferma il Sottosegretario alle politiche agricole con delega alla pesca, Giuseppe Castiglione - grazie al lavoro svolto dall'Italia in sede europea e internazionale e grazie anche ai sacrifici fatti finora dai nostri pescatori che hanno permesso la ricostituzione degli stock ittici. L'obiettivo che abbiamo raggiunto è infatti in linea con quelli generali della Politica comune della pesca, ovvero garantire una pesca sostenibile dal punto di vista ambientale, economico e sociale».

ATTUALITA'

Missione Rosetta: la storia si scrive su una cometa

Missione compiuta: il lander Philae si è distaccato dalla sonda Rosetta e si è posato sulla cometa 67P/Churyumov-Gerasimenko.

L'operazione, risultato storico per l'astronomia, è durata quasi sette ore ed è stata preparata nei minimi dettagli. Le immagini e i dati raccolti dal lander saranno utili per capire la struttura delle comete e la composizione del loro nucleo.

"L'Agenzia spaziale europea e i partner della Missione Rosetta hanno fatto qualcosa di straordinario oggi", questo il commento di Jean-Jacques Dordain, il Direttore Generale dell'ESA.

In cosa consiste la Missione Rosetta:

Rosetta è una missione dell'Agenzia Spaziale Europea che riceve i Contributi dei Paesi Membri e la NASA. Inoltre, il lander Philae è invece fornito da un consorzio guidato dalle agenzie spaziali tedesca (DLR), francese (CNES), italiana (ASI) e il Max Planck Institute for Solar System (MPS).

Le comete sono capsule temporali contenenti materiale primitivo rimasto dall'epoca in cui il Sole e i suoi pianeti formano. Studiando il gas, la polvere e la struttura del nucleo e materiali organici associati con la cometa, sia tramite telecomando e osservazioni in situ, la missione Rosetta dovrebbe diventare la chiave per svelare la storia e l'evoluzione del nostro Sistema Solare.

Cosa succederà adesso?

Data l'avvicinamento al sole, il nucleo cometario inizierà a diventare più instabile, e si potrebbe dunque incorrere in rischi legati a fratture della cometa e dunque gasse o sacche di gas che potrebbero danneggiare il lander. Tuttavia Philae, il lander, continuerà a sondare la cometa e raccogliere dati almeno fino a marzo 2015.

Per saperne di più: il sito ufficiale della Missione: <http://rosetta.esa.int/>



Nuova faccia nazionale delle monete in euro destinate alla circolazione

Faccia nazionale della nuova moneta commemorativa da 2 EUR emessa dalla Slovenia e destinata alla circolazione



Le monete in euro destinate alla circolazione hanno corso legale in tutta l'area dell'euro. Per informare i cittadini e quanti si ritrovano a maneggiare monete, la Commissione pubblica le caratteristiche dei disegni di tutte le nuove monete in euro. Conformemente alle conclusioni adottate dal Consiglio il 10 febbraio 2009⁽²⁾, gli Stati membri dell'area dell'euro e i paesi che hanno concluso con l'Unione europea un accordo monetario relativo all'emissione di monete in euro sono autorizzati a emettere monete commemorative in euro destinate alla circolazione a determinate condizioni, in particolare che si tratti unicamente di monete da 2 EUR. Tali monete presentano le stesse caratteristiche tecniche delle altre monete da 2 EUR, ma recano sulla faccia nazionale un disegno commemorativo di alta rilevanza simbolica a livello nazionale o europeo.

Paese di emissione : Slovenia **Oggetto della commemorazione :** Emona-Lubiana **Descrizione del disegno :** Al centro della moneta figurano una composizione di lettere che formano la parola «EMONA» o «AEMONA» e una pianta stilizzata della fortezza di Emona. In basso è riportata in senso circolare l'iscrizione «EMONA LJUBLJANA SLOVENIJA 2015». Sull'anello esterno della moneta figurano le 12 stelle della bandiera dell'Unione europea. **Tiratura :** 1 milione **Data di emissione :** gennaio 2015

Nuove facce nazionali delle monete in euro in circolazione

Le monete in euro in circolazione hanno corso legale in tutta la zona euro. Per informare i cittadini e quanti si ritrovano a maneggiare monete, la Commissione pubblica le caratteristiche dei disegni di tutte le nuove monete in euro. La Spagna ha aggiornato il disegno della faccia nazionale delle monete da 1 e 2 EUR che verranno prodotte a partire dal 2015 per evocare il cambio al vertice dello Stato. Le monete da 1 e 2 EUR precedenti recanti la vecchia faccia nazionale spagnola continueranno ad avere corso legale. Il disegno degli altri tagli resta invariato.



Stato di emissione : Spagna **Data di emissione :** gennaio 2015 **Descrizione dei disegni :** Il disegno della monete da 1 e 2 EUR spagnole riporta l'effigie del nuovo capo di Stato, Sua Maestà il Re Filippo VI, di profilo rivolto a sinistra. Alla sinistra dell'effigie, in senso circolare e in stampatello, sono indicati lo Stato e l'anno di emissione «ESPAÑA 2015»; della zecca. Sull'anello esterno della moneta figurano le dodici stelle della bandiera EUR presenta sul bordo l'incisione 2, ripetuta sei volte, a orientazione alternata



sulla destra figura il marchio ra europea. La moneta da 2 dal basso in alto e dall'alto in

Questa settimana al Parlamento Europeo

Questa settimana i deputati si riuniscono nelle commissioni per valutare i progressi nella lotta contro l'Ebola in Africa occidentale, votare sull'accordo di associazione con la Georgia e discutere la politica monetaria della BCE con Mario Draghi. Lunedì, e dopo un difficile processo di conciliazione lungo 21 giorni, i rappresentanti del Parlamento e del Consiglio riprenderanno i colloqui per raggiungere un accordo sul bilancio dell'UE per il 2014 e 2015.

Lunedì il Parlamento e i rappresentanti del Consiglio dovrebbero raggiungere un accordo sui bilanci UE 2014 e 2015 nell'ultimo giorno del processo di conciliazione. Se si raggiunge un accordo, i deputati inizieranno la preparazione per il completamento del budget 2015. Se non si troverà un accordo, la Commissione europea dovrà presentare una nuova proposta. I deputati vogliono che le fatture non pagate del 2014 vengano pagate e desiderano assicurarsi che gli Stati membri dell'UE mantengano le loro promesse politiche con le risorse adeguate per rilanciare la crescita, creare posti di lavoro e incoraggiare la ricerca e lo sviluppo.

Lunedì, il commissario europeo Christos Stylianides per gli aiuti umanitari, e dunque l'Ebola, incontra i deputati della commissione per lo Sviluppo per valutare i progressi e le ulteriori necessità di rispondere alla epidemia di Ebola, a seguito della sua missione in Sierra Leone, Liberia e Guinea del 12-16 novembre.

Lunedì, i deputati della commissione per gli Affari esteri parteciperanno ad un dibattito sull'Ucraina con il Ministro degli Esteri ucraino Pavlo Klimkin. Voteranno in seguito l'accordo di associazione UE-Georgia.

Lunedì, il presidente della Banca centrale europea (BCE) Mario Draghi incontrerà la commissione per gli Affari economici e monetari per un confronto sulla politica monetaria che potrebbe andare al di là degli acquisti di attività del settore privato, con l'obiettivo di sostenere la stagnante economia dell'UE.

Giovedì, la commissione per il Controllo dei bilanci inizierà la revisione annuale dei conti dell'UE con una serie di audizioni. Nell'aprile 2015, il Parlamento deciderà se concedere il disarcio alle istituzioni dell'UE.

Martedì, vincitore del Premio Nobel per la Medicina Thomas Sudhof pronuncerà un discorso al gruppo di Valutazione delle scelte scientifiche e tecnologiche del PE sul tema "Verso la comprensione del cervello".

I gruppi politici del Parlamento si preparano alla sessione plenaria a Strasburgo della prossima settimana, segnata dalla visita ufficiale di Papa Francesco il 25 novembre 2014, e la cerimonia di assegnazione del premio Sacharov 2014 al medico congolese e attivista per i diritti delle donne Denis Mukwege il giorno seguente.

Aggiornata la Guida Erasmus+2015.

La Commissione Europea ha apportato alcune modifiche alla Guida 2015 del programma Erasmus+(en) http://www.agenziagiovani.it/media/140591/erasmus-plus-revised-programme-guide2015_en.pdf

Politica migratoria europea globale



Una politica migratoria europea globale, fondata sulla solidarietà, rappresenta un obiettivo fondamentale per l'Unione europea. Scopri di più sulla politica d'immigrazione dell'UE con la nostra infografica e al link <http://bit.ly/1zQtZOL>

Passaggio al digitale: migliore produttività e nuovi posti di lavoro

Le nuove tecnologie, come i computer indossabili e il riconoscimento facciale, cambieranno il nostro modo di lavorare, consumare e divertirsi. La creazione di un mercato unico digitale potrebbe contribuire a rafforzare le imprese high-tech in Europa e creare più posti di lavoro. Durante un seminario organizzato dalla commissione per il Mercato interno del PE, giovedì 13 novembre, deputati ed esperti si sono confrontati sul tema.

L'evento, aperto dalla deputata polacca di centro destra **Róża Gräfin von Thun Und Hohenstein**, è iniziato con uno sguardo verso il futuro.

Immagina di chiamare un taxi senza conducente. Quando sali in macchina, ti riconosce e passa la tua canzone preferita. Ti porta ad un negozio dove scegli quello che vuoi pagando attraverso il riconoscimento facciale. Oppure compri on line e il tuo acquisto arriva su un drone.

Sogno o incubo, tutto questo sarà possibile, già nel 2020, secondo **Nick Sohnmann** (società di consulenza Future-Candy) che si è espresso sulle tendenze attuali e future della tecnologia.

Alcuni dei dispositivi coinvolti sono già sul mercato. I deputati hanno avuto la possibilità di testare alcune durante il workshop, anche se la deputata finlandese di centro sinistra **Liisa Jaakonsaari** ha espresso alcune preoccupazioni su come verranno, o meno, considerati gli interessi delle persone anziane quando le nuove tecnologie saranno adottate, per esempio, i servizi pubblici.

Oggi, la maggior parte delle innovazioni digitali si costruiscono al di fuori dell'Europa. Ecco perché, al momento abbiamo una mentalità sfavorevole alle innovazioni, secondo Sohnmann.

Secondo il dottor **Robert D. Atkinson** (del think tank americano ITIF), in termini di crescita della produttività, l'Europa è stata in ritardo rispetto agli Stati Uniti dal 1995. Secondo lui, la grandezza è uno dei fattori chiave per cui il mercato unico digitale europeo è così importante, ha sottolineato il signor Atkinson.

Una società di robot

In questa visione, secondo Sohnmann "non avremo più bisogno di tassisti né postini, le macchine automatiche sono intorno a noi".

La deputata liberale estone **Kaja Kallas** si chiede però cosa succede ai tassisti e tutti coloro che perdono il lavoro. "Ci saranno nuovi posti di lavoro", ha detto Sohnmann. "Per esempio, Facebook ha creato centinaia di migliaia di posti di lavoro per l'industria dei social media in Germania".

<http://www.europarl.europa.eu/news/it>



Ucraina: l'UE approva programmi di assistenza macro finanziaria e aiuti umanitari



La Commissione europea si è impegnata a sostenere l'Ucraina, indebolita dal conflitto, per mezzo di politiche di sostegno macro finanziarie e fondi di assistenza umanitaria. La Commissione europea ha versato un prestito di 260 milioni di euro all'Ucraina, a nome dell'Unione, nell'ambito del programma europeo di assistenza macro finanziaria. Il programma attuale prevede in futuro un ulteriore pagamento di 750 milioni di euro. Il piano ha l'obiettivo di sostenere economicamente l'Ucraina in una fase molto delicata, in particolare negli ambiti della gestione delle finanze pubbliche, lotta alla corruzione, organizzazione del commercio con l'estero e fiscalità, supporto al settore energetico e riforma delle finanze. L'UE ha approvato inoltre 3,3 milioni di euro in fondi di assistenza umanitaria per sostenere le popolazioni dell'Ucraina orientale maggiormente colpite dal conflitto in previsione dell'arrivo dell'inverno. Gli aiuti consisteranno prevalentemente nell'allestimento di rifugi, assistenza alimentare, aiuti sanitari e politiche di protezione. Altri 4,5 milioni di euro saranno stanziati per sostenere le necessità di recupero e inserimento degli sfollati interni e delle comunità ospitanti, con particolare attenzione a progetti di collaborazione su piccola scala (per esempio scuole e centri medici) per alleviare le tensioni e promuovere la riconciliazione tra la popolazione. Maggiori informazioni sull'assistenza macrofinanziaria all'Ucraina http://europa.eu/rapid/press-release_IP-14-1640_it.htm

Il Parlamento europeo approva l'accordo di associazione UE-Repubblica di Moldova

Il Parlamento europeo ha approvato giovedì l'accordo di associazione UE-Repubblica di Moldova, che crea una cosiddetta "zona di libero scambio globale e approfondito" (DCFTA). L'accordo costituirà il perno del rafforzamento dell'associazione politica e dell'integrazione economica tra l'UE e la Repubblica di Moldova, garantendo il reciproco libero accesso al mercato.

I deputati hanno sostenuto l'accordo con 535 voti favorevoli, 94 voti contrari e 44 astensioni. Nella risoluzione di accompagnamento, approvata con 529 voti favorevoli, 96 voti contrari e 46 astensioni, i deputati hanno sottolineato che la firma del 27 giugno e la ratifica dell'accordo di associazione non rappresentano l'obiettivo finale nelle relazioni UE-Repubblica di Moldova.

"La ratifica dell'accordo di associazione UE-Repubblica di Moldova è un chiaro riconoscimento del successo del processo di riforma politico ed economico del paese, che stabilisce le sue prospettive europee e testimonia la sua determinazione a un'eventuale adesione all'Unione europea", ha dichiarato il relatore Petras Auštrevičius (ALDE, LT). "E' tempo di congratularsi con il popolo della Repubblica di Moldova per questo risultato storico, in particolare nel contesto delle prossime elezioni parlamentari del 30 novembre, che saranno cruciali per il paese", ha concluso.

I deputati hanno anche evidenziato la necessità della piena attuazione dell'accordo, sottolineando la necessità di una campagna di informazione globale sui suoi vantaggi per i cittadini moldavi.

Transnistria

Secondo i deputati, l'accordo riguarda "l'intero territorio internazionalmente riconosciuto della Repubblica di Moldova" e la Transnistria, parte integrante di esso, deve essere coperta dal campo di applicazione dell'accordo. Inoltre, l'UE deve svolgere un ruolo più incisivo per trovare una soluzione efficace al problema della Transnistria tra Chisinau e Tiraspol.

Fattore russo

I deputati sottolineano che il ruolo svolto dalla Russia nella crisi in Ucraina ha cambiato l'ordine geopolitico, con ripercussioni anche per le relazioni UE-Repubblica di Moldova. Invitano pertanto la Russia a rispettare pienamente l'integrità territoriale della Repubblica di Moldova nonché la sua scelta europea. Deplorano inoltre che la Russia continui a servirsi dei divieti d'importazione dei prodotti della Repubblica di Moldova per destabilizzare la regione e appoggia le iniziative volte a contrastare gli effetti dell'embargo russo sui prodotti della Repubblica di Moldova.

Prossime tappe

Per entrare in vigore, l'accordo deve essere ratificato anche dai parlamenti nazionali degli Stati membri dell'UE. Parti dell'accordo, incluso l'accordo di libero scambio globale e approfondito, sono state applicate in via provvisoria dal 1° settembre 2014. La Repubblica di Moldova ha ratificato l'accordo il 2 luglio.

Il Parlamento europeo invierà una delegazione composta da 7 deputati e guidata da Igor Šoltés (Verdi/ALE, SI), per osservare le elezioni parlamentari in Moldova del prossimo 30 novembre.



"Your Europe Advice"

chat su Facebook il 24 Novembre

Trasferirsi all'estero talvolta può essere problematico. State cercando un lavoro? Volete andare a studiare in un altro paese? Qualunque sia la ragione che vi spinge a trasferirvi in un altro paese UE, non fatevi bloccare dalla burocrazia.

La Commissione organizza una chat su Facebook il 24 Novembre dalle 12.30 alle 14.30 con esperti di "Your Europe Advice", che risponderanno a tutte le vostre domande sui diritti di residenza. Le domande possono essere inviate anticipatamente.

<https://www.facebook.com/events/938225916206209/>



Verso il nuovo programma di lavoro per un nuovo inizio in Europa

Si è aperto nei giorni scorsi il forum di discussione tra Commissione europea, Parlamento europeo e, per la prima volta, gli Stati membri in sede di Consiglio "Affari generali". La discussione porterà all'adozione del programma di lavoro della Commissione europea per il 2015. Il Presidente della Commissione europea Juncker ha incaricato il primo Vicepresidente Frans Timmermans di sovrintendere al processo di preparazione del programma di lavoro. Quest'ultimo ha dichiarato: "Questa Commissione si impegna a ricominciare [...]. Il nostro primo programma di lavoro si concentrerà su un numero limitato di iniziative concrete che possono migliorare la vita dei cittadini. Per la prima volta lavoreremo dialogando con il Parlamento europeo e gli Stati membri per creare sostegno al nostro programma di lavoro, perché le proposte sono utili solo se sono adottate, accettate e attuate correttamente sul campo". **Passi successivi** Il primo Vicepresidente Timmermans condurrà la discussione sugli orientamenti con il Parlamento europeo nel quadro del dialogo strutturato previsto nell'accordo quadro. Per la prima volta, la Commissione discuterà anche con gli Stati membri in seno al Consiglio Affari generali. Il Presidente Juncker e primo Vicepresidente Timmermans hanno scritto oggi ai presidenti del Parlamento europeo e del Consiglio per avviare la discussione. Questi scambi hanno lo scopo di creare un senso condiviso di priorità tra le istituzioni e fornire risultati tangibili nelle aree in cui i cittadini si aspettano risposte di portata europea. L'obiettivo è quello di adottare il programma di lavoro 2015 per metà dicembre.

LuxLeaks: deputati chiedono armonizzazione fiscale e trasparenza su decisioni fiscali nazionali

Il Presidente della Commissione, Jean-Claude Juncker, è intervenuto al dibattito straordinario del Parlamento europeo sulla lotta contro l'evasione fiscale, dibattito dovuto alla recente rivelazione sulla stampa di accordi segreti che concedono trattamenti fiscali preferenziali alle aziende multinazionali in Lussemburgo.

Juncker ha sottolineato che le decisioni fiscali in Lussemburgo non erano illegali, anche se ha ammesso che "probabilmente c'è stata una certa quantità di evasione fiscale in Lussemburgo, come in altri paesi dell'UE. La troviamo ovunque in Europa, perché non vi è sufficiente armonizzazione fiscale in Europa", aggiungendo che "il Commissario Moscovici presenterà proposte per uno scambio automatico di informazioni sulle decisioni fiscali nazionali."

Il presidente del PPE Manfred Weber (DE) si è detto fiducioso che Juncker risolverà i problemi che sono ora sul tavolo, e ha aggiunto che "non è l'Unione europea che ha fallito, ma gli Stati membri stessi che non hanno compiuto sforzi per armonizzare le loro basi fiscali imponibili. Abbiamo bisogno di trasparenza sulle decisioni fiscali nazionali, nonché di basi imponibili armonizzate".

Gianni Pittella (IT), presidente del gruppo S&D, ha affermato che sente l'indignazione per i cittadini che si sentono feriti del comportamento delle grandi aziende che non pagano le tasse nei paesi in cui si sono avuti i profitti. L'evasione fiscale rappresenta un fenomeno mondiale e la più grande vergogna è che non sia nemmeno illegale. Quindi, è la legge che deve essere modificata. Pittella ha poi proposto tre misure: in primo luogo una definizione chiara di "paradisi fiscali", in secondo luogo sanzioni severe per i trasgressori e, in terzo luogo, una rendicontazione fiscale paese per paese.

Kay Swinburne (ECR, UK), chiedendo ulteriori azioni in particolare contro l'evasione fiscale aggressiva, ha sottolineato la necessità di avere informazioni complete sulle decisioni fiscali nazionali, paese per paese. "Queste azioni sono attese da tempo", ha dichiarato. Il Parlamento, tuttavia, dovrebbe attendere l'esito delle indagini del commissario Vestager prima di giudicare, ha concluso.

Per il presidente del gruppo ALDE, Guy Verhofstadt (BE), l'indagine della Commissione deve essere completata entro la fine dell'anno e occuparsi non solo dei tre paesi, ma affrontare il problema dell'evasione fiscale nel suo insieme. Ha, quindi, proposto di istituire una commissione speciale d'inchiesta al Parlamento, chiedendo il sostegno degli altri gruppi. "Si tratta anche qui di un chiaro caso in cui abbiamo bisogno di più Europa, per prevedere una comune legislazione sull'evasione fiscale e un codice di convergenza, non un'armonizzazione generale, perché non sappiamo a quale livello si deve armonizzare".

Gabriele Zimmer (GUE/NGL, DE) ha chiesto al Presidente Juncker di spiegare le sue azioni quando era Primo ministro del Lussemburgo e perché abbia concesso alle aziende la possibilità di evitare la tassazione nel suo paese, limitando in tal modo i fondi disponibili per combattere la povertà e la creazione di posti di lavoro.

Philippe Lamberts (Verdi/ALE, BE) ha dichiarato che è giunto il momento di porre fine alle guerre fiscali in Europa. "Coloro che ne traggono benefici sono le multinazionali e le persone facoltose, mentre le vittime sono le finanze pubbliche europee, di riflesso, i cittadini dell'Unione europea". Infine, ha chiesto al commissario Vestager di ampliare il campo di applicazione dell'inchiesta.

Paul Nuttall (EFDD, UK) ha dichiarato che "Jean-Claude Juncker, quando era in campagna elettorale per le elezioni europee, aveva presentato la sua piattaforma programmatica di lotta all'evasione fiscale alle multinazionali, ma poi, in concreto, si è consentita l'evasione fiscale in Lussemburgo". "I cittadini sono scettici, perché volete che rispettino quello che dite ma non quello che fate", ha aggiunto. "A Juncker restano solo due scelte: le dimissioni oppure farsi da parte per l'intera durata delle indagini".

Bruno Gollnisch (NI, FR) ha accusato Juncker di utilizzare gli scandali per ottenere più potere. Ha, inoltre, affermato che l'armonizzazione fiscale non è necessaria, ma bisogna che le multinazionali paghino le tasse nei paesi nei quali traggono profitto. Ha infine espresso le sue riserve nei confronti dei funzionari della Commissione - guidati dal Presidente Juncker - che saranno responsabili delle indagini di vari casi, incluso quello di Lussemburgo.



Processo di pace in Irlanda del Nord: i deputati sollecitano la ripresa del dialogo tra tutte le parti

In una risoluzione votata giovedì, il Parlamento europeo ha chiesto a tutte le parti in causa di riavviare il processo di pace in Irlanda del Nord. I deputati hanno sottolineato la necessità di combattere il problema della disoccupazione e quello dei bassi salari, in modo tale da fermare le azioni criminali e violente che minano il processo di pace. I colloqui si erano interrotti nel dicembre 2013 a causa di alcune discussioni su temi come la spesa sociale, bandiere ed emblemi e manifestazioni. Il testo, approvato per alzata di mano, esorta tutte le parti a partecipare ai colloqui avviati lo scorso 16 ottobre per risolvere le questioni ancora in sospeso, in modo da sostenere il funzionamento e la stabilità delle istituzioni democratiche nord irlandesi. Si esorta, inoltre, a impegnarsi per una soluzione duratura del conflitto e a dare piena attuazione all'Accordo del Venerdì Santo del 1998 che riguarda il sistema di governo dell'Irlanda del Nord nel Regno Unito, le sue relazioni con la Repubblica d'Irlanda e le relazioni della Repubblica con la Gran Bretagna. Per consolidare il processo di pace, i deputati hanno ribadito la necessità di migliorare le relazioni tra le comunità e di promuovere lo sviluppo economico e sociale. Hanno quindi osservato che il programma EU PEACE, che sta fornendo 150 milioni di euro per affrontare questioni prioritarie in Irlanda del Nord e nella regione di confine, debba essere di aiuto per tutti, nord e sud. Infine, la risoluzione ha accolto con favore la nomina del senatore americano Gary Hart da parte del Segretario di Stato del Presidente Obama, John Kerry, come inviato personale ai colloqui e sottolinea la volontà del Parlamento a offrire qualsiasi supporto alle parti nel processo di pace.

START-UP: EDISON Premia tre progetti made in Sicily

Tre start-up siciliane sono state premiate da Edison nell'ambito di Edison Start, il concorso per progetti innovativi e sostenibili, sia dal punto di vista economico sia sociale e ambientale, nell'ambito dell'energia, dello sviluppo sociale e culturale e delle smart communities. Si tratta della palermitana Green Rail, una traversa ferroviaria in plastica e pneumatici riciclati che produce energia al passaggio dei treni; di Fiori di Campo, un progetto di turismo etico e sensibilizzazione ai temi della legalità e della lotta alle organizzazioni criminali, che ha trovato paternità presso un immobile confiscato alla mafia, a Cinisi in provincia di Palermo; e di Park Smart, un software di gestione parcheggi per la Smart City in grado di monitorare la disponibilità di parcheggi liberi e di guidare l'utente sfruttando anche i sistemi di video sorveglianza già esistenti in città. Quest'ultimo interamente made in Catania. Il concorso Edison Start, aperto a team di persone fisiche, start up, micro e piccole imprese e organizzazioni non profit, ha messo in palio, 300 mila euro, 100 mila euro per ciascuna categoria e un'attività di consulenza e tutoring da parte del management Edison insieme agli esperti dell'Università Bocconi e del MIP Politecnico di Milano. Da gennaio a marzo hanno aderito all'iniziativa 841 progetti provenienti da tutta Italia, di cui il 51% nella categoria sviluppo sociale e culturale, il 33% nelle smart communities e il 16% nell'energia. La piattaforma edisonstart.it ha generato una ricca community virtuale. Tutti i progetti caricati sono stati condivisi, arricchiti e valutati dal web attraverso 4 milioni di visualizzazioni, 62mila utenti registrati al sito, 60mila voti, 26mila condivisioni e 104 video caricati. «Grazie a Edison Start, abbiamo potuto vedere e toccare con mano l'innovazione che l'Italia è in grado di esprimere - dichiara Bruno Lescoeur, Amministratore Delegato di Edison -. Il nostro sostegno alle nuove forme di imprenditorialità del Paese vuole essere un contributo al cambiamento in termini economici, ma non solo. Edison vuole soprattutto promuovere una nuova logica di progettazione a valore condiviso e mettere le proprie competenze a disposizione delle nuove idee. Questo premio dà a Edison l'opportunità di svolgere il ruolo di 'good citizen' che ogni azienda dovrebbe avere in quanto parte integrante della Società. Questo a riprova dell'attenzione al cambiamento, dello spirito pionieristico e spirito imprenditoriale, della capacità di innovare che Edison, una vera e propria start up ante litteram, dimostra da 130 anni».

I progetti sono arrivati da tutta Italia, ma soprattutto dalla Lombardia che risulta la regione più sensibile all'innovazione con 156 proposte, segue il Lazio con 112, l'Emilia Romagna con 84 progetti e la Sicilia con 68. A livello nazionale la categoria dello sviluppo sociale e culturale ha raccolto il maggior numero di adesioni con 427 iniziative che puntano ad avere un impatto sociale in termini di inclusione, partecipazione e cooperazione.

Seguono le 281 proposte della categoria smart communities, quelle cioè che hanno l'obiettivo di migliorare la qualità della vita domestica e della comunità; e i 133 progetti nell'ambito dell'energia, il cui fine è risparmiare le risorse energetiche, consumare meglio e meno, garantire l'accesso all'energia a un numero crescente di persone in modo sostenibile. Da oggi e per tutto il primo anno di avvio del progetto, Green Rail, Fiori di Campo, Park Smart, saranno affiancati dal team di esperti che li aiuterà a verificare l'efficacia del business model adottato.

Laboratorio "Project Cycle Management (PCM)"

Si è svolto il 6 dalle 09.00 alle 17.30 e il 7 novembre 2014 dalle 9.00 alle 13.30 presso la Sala Borsellino di Palazzo Jung, in via Lincoln 73 a Palermo, il Laboratorio "Project Cycle Management (PCM) - Una metodologia europea per migliorare le capacità di progettazione delle amministrazioni pubbliche". L'Euromed Carrefour Sicilia - Antenna Europe Direct, ha collaborato alla manifestazione come partner organizzativo. I Laboratori sono stati organizzati nell'ambito del progetto Capacity SUD, finanziato dal Programma Operativo Nazionale "Governance e Azioni di Sistema" (PON GAS) finalizzato ad accrescere l'innovazione, l'efficacia e la trasparenza delle amministrazioni delle regioni dell'obiettivo convergenza.

La Linea A.2 - PROGETTARE di Capacity SUD, si pone l'obiettivo del miglioramento dei programmi e dei progetti attraverso la diffusione e condivisione della cultura del PCM all'interno delle organizzazioni.

I Laboratori si pongono l'obiettivo di migliorare le capacità di programmazione e progettazione delle pubbliche amministrazioni e degli altri attori locali, in particolare in vista della nuova Programmazione europea 2014-2020, attraverso l'approccio del Project Cycle Management (PCM), strumento promosso dalla Commissione Europea per la definizione di progetti di qualità.

Foto Gallery dell'evento: <http://www.carrefoursicilia.it/galleriafoto/6-7nov2014/Project%20Cycle.html>



Finanziamenti Ircac a 45 cooperative per oltre 2 milioni e 300mila euro

Oltre 2 milione e 400mila euro di finanziamenti agevolati sono stati deliberati dall'Ircac in favore di ben quarantacinque cooperative siciliane .

I finanziamenti , sia diretti che indiretti , approvati dal commissario straordinario dell'Istituto Antonio Carullo, rappresentano una risposta importante alla richiesta di accesso al credito che viene dal mondo cooperativistico di tutta la Sicilia.

L'Ircac ha anche deliberato la riduzione ulteriore del tasso di interesse applicato ai finanziamenti che è stato portato dallo 0,50% allo 0,43% annuo. Proprio per il basso tasso di interesse i crediti diretti dell'Ircac rappresentano per le cooperative siciliane una alternativa significativa ai finanziamenti bancari che negli ultimi tempi le cooperative ottengono con crescenti difficoltà.

I 45 finanziamenti approvati sono crediti a medio termine destinati alla ricapitalizzazione societaria e agli investimenti, crediti di esercizio anche per lo start-up di impresa e contributi interessi su finanziamenti bancari. Continua dunque efficacemente l'attività istituzionale dell'Ircac e questo nonostante proceda l'opera di ricognizione attuata dall'Istituto per le somme da disimpegnare in favore della regione, come stabilito dall'art.61 della legge 21/14(la Finanziaria regionale) che ha consentito, in sinergia con l'Assessorato alle Attività produttive e d'intesa con l'Assessorato al Bilancio, di versare nelle casse regionali oltre 17 milioni di euro.

Crediti a medio termine per la ricapitalizzazione societaria sono stati concessi alle cooperative Comunità di Ribera (Ag) che gestisce un camping;IFS Tecnica di Palermo che opera nel comparto della ristrutturazione edilizia; La Margherita di Siracusa che gestisce una comunità alloggio per disabili psichici; Solidarietà ed azione di Mazara del Vallo (Tp) che fornisce assistenza sociale non residenziale a soggetti svantaggiati; Met di Trecastagni (XCT) che distribuisce caffè in cialde ; Tempi Nuovi di Siracusa che svolge lavori di disinfezione e disinfestazione e Consorzio Sol. Calatino che associa 25 cooperative sociali tutte operative nel territorio del calatino Sud-Simeto. Un credito a medio termine per investimenti è stato concesso alla cooperativa Aronica e Caico di Licata (ag) che svolge attività di pompe funebri.

Sono stati deliberati, inoltre, crediti di esercizio per le cooperative Arcobaleno di Vittora (Rg) che trasforma e commercializza prodotti agricoli dei soci ; I Girasoli di Scordia (Ct) che svolge attività nel settore socio-sanitario; La plaza di mazara del vallo che gestisce discoteche e sale da ballo; Punto stampe di caltagirone che gestisce una tipografia; sono invece di palermo l'Accademia di musica Clara Schumann che organizza corsi di musica e concerti; Cima che commercia al dettaglio prodotti surgelati ; Terre di Sicania service che organizza fiere ed eventi nel capoluogo; Agricantus che gestisce un teatro; Emerging che progetta e realizza impianti elettrici ;CLCT broadcasting che gestisce uno studio di produzioni televisive e cinematografiche.

Ben 21 sono i crediti di esercizio per lo start-up di impresa concesso a cooperative di nuova costituzione. Quattordici sono le coop di Palermo : Progetto Olimpo che intende gestire un supermercato ; Cucina la mamma che gestisce un ristorante pizzeria; Isolhitech Innovazione e ricerca che si occupa di studi e progettazioni ; Matrach che gestisce un ristorante; Caramelo che opera nel settore della ristorazione; Daele che commercia in mobili per la casa; Expo Sicilia 2014 che gestisce un wine-bar; Kitico che gestisce un pub e ristorante; LI:BE che fornisce servizi di certificazione europea; Ecofashion group che fabbrica articoli da viaggio, pelletteria e selleria; Senza pensieri che gestisce una scuola dell'infanzia;.Futuro eco sostenibile che commercia detersivi alla spina; PO.GI. che gestisce un self service;Treppi elettronica che opera nel settore della telefonia cellulare; Vinodivino che gestisce una enoteca:

Altri crediti di esercizio per lo start-up di impresa sono stati concessi alle cooperative; Servizi imprese di Avola che gestisce un centro di elaborazione dati contabili; Edone' di Graniti (Me) che gestisce un agriturismo nel Parco naturale dell'Alcantara; Laborintegra di Vizzini (Ct) che fornisce pasti pronti; CMS di Caltagirone che opera nel settore dell'edilizia residenziale; Gli agricoltori del tirreno di Monforte San Giorgio (Me) che si occupa di commercio solidale di prodotti agricoli ;Trepium' di Campobello di Mazara (Tp) che commercia ed assembla manufatti in legno .

Infine, contributi per abbattere gli interessi applicati su finanziamenti provenienti dal sistema bancario sono stati concessi alle cooperative L'Airone, Consorzio tartaruga e Consorzio Glicine di Palermo, Matusalemme di Bagheria (Pa), Saturno di Giardinello (Pa) e Quetzal la bottega solidale di Modica (Rg).

Soddisfazione per l'operato dell'Ircac è stata espressa dal commissario straordinario Antonio Carullo : " Nel 2014- sottolinea- sono state finanziate 168 cooperative per un ammontare complessivo di 12 milioni e 850mila euro".

IL CENTRO PIO LA TORRE PROMUOVE UNA PETIZIONE PER LA PROCURA EUROPEA

Istituire una procura europea antimafia sul modello italiano per il coordinamento di tutte le attività di contrasto; armonizzare le norme di incriminazione a livello europeo, uniformando le misure di contrasto dei reati di riciclaggio, autoriciclaggio, falso in bilancio e corruzione; istituire una commissione parlamentare speciale antimafia e anticorruzione. Sono i tre punti alla base di una petizione promossa dal centro studi Pio la Torre e sostenuta da Articolo 21 e Libera Informazione sulla piattaforma Change.org e lanciata da Palermo durante l'incontro organizzato dal centro studi nell'ambito del progetto educativo antimafia.

«Riteniamo che il parlamento europeo debba farlo, è ora di dare a livello internazionale uno strumento esecutivo per il contrasto a tutte le criminalità organizzate», ha detto il presidente del centro studi Pio La Torre, Vito Lo Monaco. Alla conferenza intitolata «La storia dell'antimafia dal dopoguerra ad oggi - le stragi, le guerre di mafia la risposta democratica del Paese e dello Stato», sono presenti lo storico Salvatore Lupo, il capo della redazione di ANSA Sicilia, Franco Nucchio. Sono oltre 500 gli studenti presenti nella sala del cinema «Rouge et noir» di Palermo, e 16 le scuole collegate in videoconferenza da Nord a Sud Italia. L'incontro è trasmesso in streaming sul portale Legalità dell'ANSA e sul sito del centro Pio la Torre.



UNICREDIT: FORUM SERBIA A MESSINA CON LE IMPRESE LOCALI

TUMMINELLO: "OCORRE FAR CRESCERE IL GIRO D' AFFARI DELLE AZIENDE SICILIANE CON IL MERCATO SERBO"

Nei primi sei mesi del 2014, le esportazioni della Sicilia destinate al mercato serbo sono state di oltre 1,1 milioni di euro, in aumento del 19% rispetto al corrispondente periodo del 2013. Sempre tra gennaio e giugno 2014, le importazioni della Sicilia dalla Serbia hanno superato gli 1,5 milioni di euro, con un incremento del 30% rispetto al medesimo periodo dello scorso anno. Sono solo alcuni dei dati emersi stamani a Messina al "Forum Serbia" organizzato da UniCredit in collaborazione con Confindustria Sicilia, partner di Enterprise Europe Network, e Confindustria Messina per fare incontrare imprenditori locali con esperti di business operanti nel mercato serbo nell'ottica di incrementare gli scambi commerciali fra la Sicilia e la Serbia.

"Supportare le aziende che vogliono ampliare il loro mercato in Serbia – ha dichiarato **Vincenzo Tumminello**, Responsabile Settore Pubblico e Sviluppo del Territorio Sicilia di UniCredit – è l'obiettivo principale di questo Forum. Le aziende del territorio che hanno partecipato hanno avuto la possibilità di incontrare un rappresentante del nostro Gruppo che opera in UniCredit Bank Serbia, terza banca del Paese con una quota di mercato del 9,5 per cento, e altri esperti di settore che operano in questo Paese per approfondire le peculiarità del mercato serbo e gli strumenti più idonei per favorire l'internazionalizzazione della propria azienda".

"La Serbia – ha sottolineato poi **Niccolò Bonferroni**, Head of International Customers CIB & PB Division di UniCredit Bank Serbia JSC – offre oggi grandi opportunità commerciali per l'Italia. Il nostro paese, infatti, è il primo partner commerciale se si considera che nel 2013 l'Italia è stata sia il primo cliente che il primo fornitore della Serbia. L'interscambio commerciale ha raggiunto quota 2 miliardi di euro nei primi 6 mesi del 2014. Oggi vi sono oltre 600 imprese italiane attive in Serbia. I maggiori investimenti italiani si concentrano nei settori dell'automotive, del tessile, delle infrastrutture/edilizia, dell'energia e dell'agroalimentare. Ma oggi vi sono ancora grandi opportunità anche nelle energie rinnovabili, nell'industria del legno, nella produzione di arredi e nella componentistica per l'automotive."

"La nostra banca – ha sottolineato **Gaetano Li Pomi**, Responsabile Area Commerciale Messina di UniCredit – è fortemente impegnata a supportare i processi di internazionalizzazione delle imprese siciliane ed eventi come quello svolto oggi costituiscono occasioni propizie per diffondere conoscenze qualificate su mercati ad alta potenzialità. Nei primi sei mesi del 2014 le vendite della provincia di Messina dirette in Serbia sono state di oltre 665mila euro, con un aumento del 46% rispetto al primo semestre 2013".



Lo Sportello Centro Danilo Dolci vi aspetta online!

Le richieste di consulenza dello "Sportello Centro Danilo Dolci", gestito dall'ente CESIE e attivo da Settembre 2014 presso il Borgo di Trappeto (Pa), potranno essere accolte anche online accedendo al form disponibile cliccando su <http://www.borgodidio.it/sportello/>

Lo sportello, servizio creato all'interno del progetto "Borgo di Dio" cofinanziato da Fondazione Con il Sud, è un punto di riferimento per i giovani e la comunità per avere informazioni a livello locale e internazionale su: mobilità, opportunità di formazione, servizi del territorio, eventi artistici e culturali, conoscenza dell'esperienza di Danilo Dolci in Sicilia.

Inoltre accoglie le richieste di gruppi e associazioni che intendono realizzare attività culturali all'interno del Borgo. Lo sportello online nasce dal desiderio di garantire l'accesso al servizio anche a chi non ha la possibilità di raggiungere il Borgo di Trappeto con facilità.

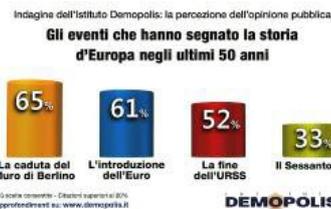
Lo sportello è aperto al pubblico settimanalmente, nei giorni di martedì e mercoledì, dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 19:00. Ad eccezione delle date del 18 e 19 Novembre 2015 in cui resterà chiuso.

Per ulteriori informazioni sul progetto potrete consultare il sito www.borgodidio.it



Indagine dell'Istituto Demopolis: la caduta del Muro di Berlino, 25 anni dopo

Tra gli eventi che hanno caratterizzato la storia d'Europa degli ultimi cinquant'anni, il 65% degli italiani indica la caduta del Muro di Berlino che - nella percezione collettiva - ha segnato una svolta storica, politica e culturale di impatto superiore rispetto all'introduzione dell'Euro, citata dal 61%, ma anche alla fine dell'Unione Sovietica e ai fatti del Sessantotto. 25 anni dopo, secondo l'indagine condotta dall'Istituto Demopolis, la memoria di quel 9 novembre 1989 resta impressa in 7 italiani su 10, con una significativa differenza generazionale in base alle fasce d'età. Il livello di conoscenza anche storica di quegli anni si abbassa sotto il 40 per cento tra chi oggi ha meno di 35 anni. Con pesanti vuoti sui protagonisti di allora: a partire da Mikhail Gorbaciov, Helmut Kohl, Erich Honecker. Nei ricordi spontanei del 54% degli intervistati scorrono le immagini del Muro che crolla a pezzi, ma anche i festeggiamenti dei berlinesi ed il riunirsi, dopo oltre 28 anni, dei cittadini dell'Est e dell'Ovest. Ma quali sono state le conseguenze più evidenti di quel 1989 secondo gli italiani? "Il 63% dei cittadini - afferma il direttore di Demopolis Pietro Vento - cita la fine dell'Urss e della guerra fredda, il 58% il tramonto delle grandi ideologie, il 51% la conquista della democrazia e di nuove libertà per i cittadini dell'Europa dell'Est. Meno rilevanti appaiono, 25 anni dopo, gli effetti per il vecchio continente nel suo insieme: appena il 18% ritiene che l'Europa - prosegue Pietro Vento - sia riuscita a conquistare una maggiore centralità politica ed economica nel panorama mondiale". Significativi, agli occhi dell'opinione pubblica, appaiono anche gli effetti della caduta del Muro sulla politica italiana degli anni successivi: il 53% pensa allo scioglimento del Partito Comunista; 4 cittadini su 10 pongono gli eventi del 1989 alla base della fine della DC e della Prima Repubblica. Il 18% cita perfino la successiva discesa in campo di Silvio Berlusconi. Che cosa è mancato rispetto alle attese nate in quei giorni? "Un quarto di secolo dopo la fine della guerra fredda - sostiene Pietro Vento - il Vecchio Continente vive una profonda crisi: economica, ma anche di fiducia nelle sue istituzioni. Appare alta la convinzione che l'Unione Europea abbia saputo solo in parte raccogliere i frutti di quelle conquiste. Per il 75% degli italiani è mancata soprattutto la costruzione di un'Europa politicamente davvero unita. Ma anche, per il 66%, una politica economica all'insegna dell'equità sociale, in grado - conclude il direttore dell'Istituto Demopolis - di determinare un maggiore benessere ed una migliore qualità della vita per i cittadini". Nota informativa L'indagine è stata condotta dal 5 al 7 novembre 2014 dall'Istituto Demopolis, diretto da Pietro Vento, su un campione di 1.008 intervistati, statisticamente rappresentativo dell'universo della popolazione italiana maggiorenne, stratificato in base al genere, alla fascia di età, al titolo di studi ed all'area di residenza. Coordinamento di Pietro Vento con la collaborazione di Giusy Montalbano e Maria Sabrina Titone. Supervisione della rilevazione cati-cawi di Marco E. Tabacchi. Metodologia ed approfondimenti su: www.demopolis.it



"In.c.l.a.s.s.e": progetto contro dispersione scolastica e incremento giovani svantaggiati

I dati Istat del 2012 mostrano che il 26% degli studenti siciliani lascia prematuramente gli studi e il tasso di dispersione scolastica in Sicilia raggiunge il 22,5%. Un fenomeno che investe soprattutto la scuola secondaria di secondo grado dal momento che sono oltre trentamila gli aventi diritto che non frequentano. Numeri allarmanti e confermati da quelli della Fli-Cgil Sicilia del 2013, secondo i quali sono almeno duemila i giovani che, ogni anno, abbandonano il percorso scolastico o quello della formazione professionale prima del loro completamento. Lo scenario regionale si riproduce fedelmente nel capoluogo dell'isola: a Palermo, un adolescente su quattro non va a scuola. Ed è, ancora, soprattutto tra gli iscritti ai primi anni degli istituti superiori che si registra questo allontanamento precoce. Proprio a 350 studenti palermitani, di età compresa tra i 10 e i 16 anni, è rivolto il progetto "In.c.l.a.s.s.e." (Intervento contro l'abbandono scolastico e per lo sviluppo educativo), che ha tra i suoi obiettivi la lotta alla dispersione scolastica e l'incremento dell'inclusione dei giovani in condizioni di disagio. «Il progetto prevede la realizzazione, in tre istituti, di attività di contrasto alla dispersione scolastica, ma anche di orientamento lavorativo» - ha spiegato Giovanni Pagano, coordinatore di Libera Palermo, l'associazione capofila del partenariato che ha promosso il progetto presentato il 14 ottobre presso la Sala delle Lapidi del Comune di Palermo. Ci si propone, quindi, nel lungo termine, di ridurre il numero degli allievi che smettono di frequentare gli istituti scolastici e di quelli bocciati o non ammessi agli esami di fine anno; di incrementare il numero degli alunni che conseguono la licenza media e di quelli che completano il ciclo dell'obbligo scolastico; di aumentare le iscrizioni ad indirizzi di studio tecnico-professionale e i percorsi di work experience. "In.c.l.a.s.s.e.", sostenuto da un contributo della Fondazione con il Sud, si avvarrà del lavoro di 60 insegnanti, 60 operatori del Terzo settore e 150 volontari che si spenderanno in diverse attività previste nelle scuole e nei centri aggregativi. Saranno, inoltre, coinvolte oltre 500 famiglie, dal momento che l'abbandono scolastico in età adolescenziale è strettamente collegato allo svantaggio sociale e ad un basso livello di istruzione nell'ambiente di provenienza. Il progetto, che sarà implementato nel corso degli anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016, nasce da un partenariato pubblico-privato che annovera, oltre a Libera Palermo, le associazioni "Per esempio Onlus", "Arteca Onlus", "Laboratorio Zen Insieme", "Lievito", "Handala", "Telarium", "Apriti Cuore Onlus" e "Finalmente", l'istituto comprensivo "Politeama" (ex "La Masa-Federico II"), l'istituto professionale per i servizi alberghieri "Paolo Cascino", l'istituto superiore "Duca degli Abruzzi-Libero Grassi" e la "Fondazione WeWorld Intervita". L'Istituto penale minorile di Palermo e il Comune di Palermo sono partner esterni. «La composizione di un partenariato così ampio - ha puntualizzato Giovanni Pagano - è per noi ragione di orgoglio poiché ogni associazione arricchirà il progetto con le proprie caratteristiche e con il proprio bagaglio di esperienza». Durante l'incontro di lancio dell'iniziativa, al quale hanno preso parte l'assessore all'istruzione del Comune di Palermo, Barbara Evola, il presidente di "Per Esempio", Claudio Arestivo, e il referente del Programma Italia Fondazione WeWorld Intervita, Alessandro Volpi, è stata presentata anche la ricerca "Lost- Dispersione scolastica: il costo per la collettività e il ruolo di scuole e Terzo settore", condotta nelle città di Milano, Roma, Napoli e Palermo. Lo studio, realizzato dalla Fondazione WeWorld Intervita, evidenzia come il fenomeno dell'abbandono degli studi ha un costo per la collettività stimato tra il 1,4% e il 6,8% del Pil, cioè tra 21 e 106 miliardi di euro, a seconda della crescita del Paese.

Il Comune di Palermo libera i dati del trasporto pubblico locale, grazie alla richiesta degli studenti del Liceo Cannizzaro

Il 7 Novembre 2014, il Comune di Palermo, in collaborazione con AMAT S.p.A. - azienda che ha come socio unico il Comune e gestisce il sistema del trasporto pubblico della città - ha rilasciato in formato aperto i dati relativi al trasporto pubblico locale su gomma, nella sezione open data del suo sito istituzionale: http://www.comune.palermo.it/opendata_dld.php?id=318#.VFyhLvSG-hM

Questo rilascio ha un valore speciale per il progetto A Scuola di OpenCoesione (ASOC). Infatti nella pagina dedicata al download del dataset si legge: "DATASET ELABORATO SU RICHIESTA DEI CITTADINI". La sollecitazione al Comune per il rilascio di questi dati è partita infatti dai cittadini di Palermo, a più riprese, insieme alla instancabile comunità di OpenStreetMap. L'ultima di queste richieste è stata portata avanti dalla classe V sezione E del Liceo Cannizzaro, che ha partecipato alla sperimentazione del progetto ASOC per l'anno scolastico 2013/2014. Per il project work del progetto ASOC il gruppo di studenti - che si sono dati il nome "CaTRAMiati", come scherzosa rivisitazione del detto siciliano "catamiati", ovvero "muoviti" ma in tram! - avrebbe voluto incrociare i dati delle attuali fermate degli autobus (quelli che sono stati pubblicati ora) con il percorso previsto dal nuovo sistema Tram: il progetto finanziato dal POR FESR i cui dettagli sono pubblicati sulla scheda di progetto <http://www.opencoessione.gov.it/progetti/1si243/> di OpenCoesione. Siccome i dati al tempo non erano disponibili, i nostri Catramiati hanno seguito un'altra e ugualmente utilissima linea di ricerca che potete approfondire qui <http://www.ascuoladiopencoessione.it/2013/portfolio-item/tempus-fugit/>. Nonostante il rilascio dei dati richiesti sia avvenuto a progetto terminato, la loro pubblicazione testimonia il valore civico di A Scuola di OpenCoesione e la capacità del progetto di attivare nuove modalità di collaborazione tra cittadini e istituzioni e produrre risultati che vanno a beneficio dell'intera collettività. E nell'ottica "open" che caratterizza il progetto, la pubblicazione di questo dataset rappresenta una preziosa eredità da cogliere e una nuova risorsa per le scuole di Palermo che parteciperanno alla nuova edizione del progetto. La prossima settimana infatti si chiude il bando per le candidature delle scuole all'edizione 2014-2015 di ASOC e verranno presto pubblicati gli esiti della selezione.

Ultime news da OpenCoesione
<http://opencoessione.gov.it/pillola/pillola-n-13/> <http://opencoessione.gov.it/pillola/Pillola-n14/>

Centro La Torre, nasce l'Osservatorio per lo sviluppo e la trasparenza

Il Centro Pio La Torre ha costituito l'Osservatorio per lo sviluppo e la trasparenza: fondi europei, investimenti pubblici e coesione sociale. L'Osservatorio nasce con l'obiettivo di rendere trasparente ogni azione economica finalizzata allo sviluppo della Sicilia contribuendo al contrasto di ogni nefasto connubio con centri di potere occulto, illegale e mafioso. A costituire il gruppo di lavoro esperti, professori e analisti che lavoreranno alle tre aree tematiche in cui è suddiviso l'Osservatorio: Fondi Strutturali (FESR, FSE, PSR); Sicilia - Mediterraneo (flussi di spesa, distretti produttivi, etc.); Marginalità, coesione sociale e sviluppo (neet, giovani, etc..), pubblicando un report periodico.

BIBLIOTECA DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE. APERTO IL PUNTO DI CONSULTAZIONE AL PUBBLICO

E' aperta al pubblico la consultazione delle pubblicazioni della biblioteca del Dipartimento regionale della Programmazione. Con circa **5000 volumi**, documenta il settore della ricerca economico-sociale e della programmazione regionale dalla fine degli anni '80 ad oggi, nonché le problematiche connesse alla realtà del mezzogiorno. La raccolta, negli ultimi vent'anni, si sviluppa in direzione di un incremento della documentazione relativa alle tematiche connesse all'unione europea, alla programmazione regionale dei fondi europei ed alla valutazione degli investimenti pubblici.

Il punto di consultazione, ubicato al pianterreno della sede del dipartimento regionale della programmazione, a Palermo in piazza Sturzo n. 36, è aperto al pubblico, secondo i consueti **orari** di ricevimento del dipartimento:

lunedì, mercoledì e venerdì 10,00-13,00
mercoledì 16,00-18,00

Diversi **i servizi**, del tutto gratuiti, offerti alla cittadinanza: consultazione di libri, documenti multimediali, periodici, prestito, servizio internet e ricerche bibliografiche. Per ulteriori informazioni, si consiglia di consultare le pagine web della biblioteca http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/pir_portale/pir_lastrutturaregionale/pir_presidenzadellaregione/pir_programmazione/pir_biblioteca o rivolgersi direttamente alla dott.ssa Maria Concetta Valenti 0917070021



Concorso "Il Consiglio dei ragazzi"

La Presidenza del Consiglio Comunale di Palermo ha indetto per l'anno scolastico 2014/2015, il Concorso dal titolo 'Il Consiglio dei ragazzi', finalizzato all'individuazione di 50 studenti che prenderanno parte al Consiglio, restando in carica per un anno dalla data d'insediamento.

Il Consiglio sarà composto da 15 studenti provenienti dalle scuole primarie (classi IV e V), 15 studenti provenienti dalle scuole secondarie di primo grado e 20 studenti provenienti dalle scuole secondarie di secondo grado (classi I, II e III).

La partecipazione al Consiglio Comunale dei Ragazzi è gratuita, e non dà diritto a rimborso delle eventuali spese sostenute a qualsiasi titolo.

Per partecipare al concorso, i genitori degli alunni destinatari, dovranno presentare domanda scritta entro e non oltre il 25 novembre 2014 ai Dirigenti Scolastici.

Tutti i dettagli su <http://www.facebook.com/InformaPalermo>

Lifability Award

Torna con la quinta edizione il Lifability Award, concorso nazionale lanciato dai Lions, con l'obiettivo di premiare progetti e idee innovative sostenibili e sociali proposte da giovani, orientate al miglioramento, alla semplificazione e alla fruibilità dei servizi pubblici e privati della comunità.

I destinatari del concorso sono giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni, studenti o lavoratori, e organizzati in gruppo o singolarmente. In particolare le categorie in concorso sono: Energia e ambiente; Trasporti e mobilità; Comunicazione, immagine e design; Bioingegneria e Biotecnologie; Nutrizione e qualità della vita; Turismo e beni culturali.

Verrà assegnato un premio per ciascuna delle categorie elencate, che consisterà in una delle seguenti soluzioni: un premio in denaro di 5.000 euro lordi a titolo di borsa di studio; inserimento in uno stage retribuito della durata di 6 mesi presso una delle aziende sponsor; un carnet di voucher gratuiti spendibili in servizi di assistenza allo startup di impresa (servizio di incubazione, assistenza legale, assistenza di un commercialista e di un esperto di finanza, più il supporto di una società di assistenza e selezione del personale). **Scadenza: 31 Marzo 2015.**



<http://www.lifabilityaward.com/>



Photography Award 2014 - FREEDOM TO LOVE

La maggioranza delle società occidentali sancisce nella propria costituzione diritti di libertà e uguaglianza. Eppure intolleranza, pregiudizio, ingiustizia e persino crudeltà rappresentano, in alcune circostanze, il prezzo da pagare per coloro che, semplicemente seguendo i propri sentimenti, amano un'altra persona. Razza, religione, orientamento sessuale, disabilità ed identità di genere agiscono tuttora come tacite divisioni sociali della nostra era.

Con il supporto della Royal Photographic Society, il patrocinio di Amnesty International, della Commissione Europea e del British Council, Accademia Apulia UK bandisce il Photography Award 2014 - FREEDOM TO LOVE per accendere un riflettore sulle difficoltà affrontate ogni giorno da migliaia di persone in tutto il mondo, mentre cercano di esprimere la qualità umana più spontanea e costruttiva:

l'amore. I partecipanti sono invitati a presentare immagini di amore, amicizia, comunione che superano le barriere sociali. Le iscrizioni sono gratuite.

Accademia Apulia offre ai tre finalisti la possibilità di esporre le proprie opere in una mostra collettiva che si terrà presso il London College of Communication, Londra, dal 12 al 17 Gennaio 2015. Il vincitore, inoltre, riceverà una medaglia d'oro del Direttore Generale della Royal Photographic Society. **Scadenza: 7 Dicembre 2014.**

<http://www.accademiapulia.org/en/awards/freedom-to-love-terms-and-conditions.htm>

SEND e Articolo 36 Associazione Omosessuale partecipano al progetto **Diversity on the Job**, promosso dal Dipartimento Part Opportunità - Ufficio Nazionale Antidiscriminazione Razziali (UNADR) con Italia Lavoro S.p.A. Si tratta di un programma sperimentale per favorire l'inserimento lavorativo di soggetti fortemente discriminati o svantaggiati economici nelle seguenti due categorie:

- il personale a rischio di discriminazione per orientamento sessuale ed identità di genere;
- il personale appartenente alle comunità Rom, Sinti e Cameranti (SCS).

Articolo 36 e SEND hanno realizzato la prima linea di intervento (SGBT) e si impegnano in attività di sensibilizzazione con il presente ciclo di incontri, per cogliere come oggi le differenze e le varie identità integrate con le norme del lavoro caratterizzate da una sempre maggiore presenza.

15 novembre 2014
PVC - via De Spuches 28 - Palermo

Per informazioni: SEND info@send.it - Articolo 36 info@articolotrasparenza.it

DJ Diversity on the job
SEND e Articolo 36 Associazione omosessuale presentano
JOB ALL
un ciclo di incontri su lavoro, differenze e diritti

17 novembre 2014
Lorenzo Cavalieri (SEND - Palermo)
Alessio Cecca (CSP)

17 novembre 2014
Lidia Fazio (Università degli Studi di Palermo)
Luca Candelò (Ricerca Formativa - Associazione Articolo 36 Palermo)

17 novembre 2014
Subastiano Neruzzi (Università degli Studi di Palermo)
Caterina Cavalieri (Associazione Articolo 36 Palermo)
Andrea Liotta Carbone (Consorzio del Federico Palermo)
Igor Surani (Associazione PARKS liberi e uguali)

17 novembre 2014
Rita Palidà (Università degli Studi di Catania)
Marco De Giorgi (UNADR)
Monica Caccamo (Italia Rom Palermo)

SEND UNADR UNAR PNC PVC

Progetto DJ - Diversity on the Job finanziato con fondi a rotazione sul FOP "Governance e Azioni di governo" 2007-2013 - OS - Convegno

Cittadino nella mia città - Cittadino in Europa

Roma, 15-16 dicembre 2014
Partecipa alla più grande conferenza europea dedicata alla cittadinanza e al gemellaggio.



- Scopri nuove forme di partecipazione dei cittadini;
- Contribuisci al dibattito sull'uguaglianza di genere;
- Esplora come incoraggiare una maggiore democrazia dal basso.

Per un'anteprima di ciò che sarà discusso consulta il programma disponibile su: www.cemr2014.eu

Concorso di scrittura "Così simili, così diversi, così europei"

Qual è la tua esperienza di un'Unione europea allargata? In che modo l'Unione europea allargata può rispondere alle sfide del futuro?

La Commissione europea vuole conoscere il tuo punto di vista. Esprimi le tue idee su uno o entrambi i quesiti in un articolo e vinci dei fantastici premi!

Sapevi che, grazie agli allargamenti che si sono sus-



seguiti nel corso degli anni, l'Unione europea è diventata la più grande economia a livello mondiale, con oltre 500 milioni di cittadini? Il suo peso sulla scena internazionale non è mai stato così rilevante.

La politica UE per l'allargamento sostiene i preparativi per l'adesione dei paesi europei che ambiscono a entrare nell'UE. In questo modo, contribuisce a rendere l'Europa un luogo più sicuro, promuove la democrazia e le libertà fondamentali e consolida lo stato di diritto nei paesi che intendono aderire all'UE.

La Croazia, l'ultimo paese a essere entrato nell'UE, è diventato il 28° Stato membro nel 2013. Attualmente, i paesi candidati, o potenziali candidati, sono: Albania, Bosnia-Erzegovina, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Islanda (con cui i negoziati sono stati sospesi in seguito a una decisione del governo islandese), Kosovo, Montenegro, Serbia e Turchia. Alcuni di essi hanno già avviato i negoziati o sono in attesa di procedere, mentre ad altri è stata prospettata l'adesione una volta pronti.

Possono partecipare al concorso tutti i cittadini dei 28 Stati membri dell'UE con un'età compresa tra 18 e 25 anni. Gli elaborati possono essere presentati in una delle lingue ufficiali dell'Unione europea e devono avere una lunghezza massima di 1000 parole.

Regolamento completo del concorso di scrittura.

Sito ufficiale <http://event.iservice-europa.eu/it/concorso-di-scrittura>

Per maggiori informazioni scrivere a SoEuropean@writingcompetition.eu.

ASSUNZIONI PER L'AGENZIA EUROPEA PER I MEDICINALI (LONDRA)

L'Agenzia ha la responsabilità di coordinare la valutazione e la vigilanza dei medicinali per uso umano e veterinario in tutto il territorio dell'Unione europea [cfr. regolamento (CE) n. 726/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio]. L'Agenzia è stata istituita nel gennaio 1995 e lavora in stretto contatto con la Commissione europea, i 28 Stati membri dell'Unione europea, i paesi SEE-EFTA e molti altri gruppi del settore pubblico e privato.

È possibile ottenere ulteriori informazioni sull'Agenzia e sulle sue attività direttamente da Internet; il nostro indirizzo web è il seguente: <http://www.ema.europa.eu/ema/>

L'Agenzia europea per i medicinali (EMA) indice una procedura di selezione volta a costituire un elenco di riserva per il posto di:

EMA/AD/367: Analista delle attività, dipartimento Sviluppo tecnologico e delle informazioni (AD 6)

EMA/AD/368: Amministratore di progetto, divisione Tecnologia d'informazione (AD 6)

EMA/AD/369: Gestore di programma, a sostegno del capo divisione, divisione Medicinali veterinari (AD 5)

I candidati prescelti saranno iscritti in un elenco di riserva e, a seconda della disponibilità di bilancio, potranno ricevere un'offerta di contratto quinquennale rinnovabile alle condizioni di impiego degli altri agenti dell'Unione europea (2).

La sede di lavoro è Londra.

I candidati devono essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea oppure dell'Islanda, della Norvegia o del Liechtenstein, e godere dei diritti politici.

L'elenco delle condizioni e la descrizione delle mansioni possono essere scaricati dal sito web dell'Agenzia: <http://www.ema.europa.eu/ema/> sotto: «Careers at the Agency».

Gli atti di candidatura devono essere compilati elettronicamente avvalendosi del modulo disponibile sul sito web dell'Agenzia.

Il termine per la presentazione dei moduli di candidatura è il 6 gennaio 2015 alle ore 24:00.

Si segnala che, a causa del numero elevato di candidature inviate all'Agenzia, in prossimità della data di scadenza potrebbero insorgere difficoltà di trattamento di un'ampia mole di dati da parte del sistema. Si consiglia pertanto di provvedere all'invio della propria candidatura in debito anticipo rispetto alla data di scadenza.

Chi desidera essere informato per via elettronica delle pubblicazioni di posti vacanti è pregato d'iscriversi on line al servizio RSS all'indirizzo <http://www.ema.europa.eu/ema/> sezione «RSS news feeds».

GUUE C 410/A del 18/11/14

BANDO DI CONCORSO GENERALE EPSO/AD/294/14

Amministratori (AD 6) nel settore della protezione dei dati

L'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) organizza un concorso generale per titoli ed esami al fine di costituire un elenco di riserva per coprire posti vacanti di funzionario del gruppo di funzioni «amministratori» presso il Garante europeo della protezione dei dati. *Prima di presentare la candidatura, gli interessati devono leggere attentamente le disposizioni generali applicabili ai concorsi generali pubblicate nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea a C 60 A del 1° marzo 2014 e sul sito Internet dell'EPSO. Tali disposizioni sono parte integrante del presente bando*

Numero di idonei	20
Come presentare la candidatura	Gli interessati devono iscriversi per via elettronica secondo la procedura indicata sul sito Internet dell'EPSO, in particolare seguendo le istruzioni per l'iscrizione online. Termine ultimo (compresa la convalida): 9 dicembre 2014 alle ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles

di concorso e spiegano le regole relative alla procedura e alle modalità di iscrizione.

Condizioni generali

Essere cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea

Godere dei diritti civili.

Essere in regola con le norme vigenti in materia di servizio militare.

Offrire le garanzie di moralità richieste per le funzioni da svolgere.

Titoli e diplomi

Un livello d'istruzione corrispondente a un ciclo completo di studi universitari in giurisprudenza della durata di almeno tre anni, certificato da un diploma di laurea

oppure

un livello d'istruzione corrispondente a un ciclo completo di studi universitari della durata di almeno tre anni in un'altra disciplina, obbligatoriamente integrato da una formazione certificata in protezione dei dati personali (IAPP, EIPA, GDD o equivalente attestata da esami).

Esperienza professionale

Un'esperienza professionale di livello universitario in campo giuridico di una durata minima di 3 anni di cui almeno la metà maturata principalmente nel settore della protezione dei dati presso un'amministrazione pubblica (in particolare come delegato alla protezione dei dati o presso un'autorità di controllo indipendente di protezione dei dati). Tale esperienza deve essere attestata da documenti probanti.

L'esperienza è pertinente solo se è stata acquisita dopo il conseguimento del diploma che dà accesso al concorso.

Lingua principale (livello minimo richiesto: C1)

conoscenza approfondita di una lingua ufficiale dell'Unione europea

Seconda lingua, obbligatoriamente diversa dalla lingua 1 (livello minimo richiesto: B2) conoscenza soddisfacente del francese, dell'inglese o del tedesco

ella selezione per titoli la commissione giudicatrice terrà conto dei criteri elencati qui di seguito.

Un diploma universitario in diritto europeo.

Un diploma universitario che comprenda una specializzazione nel settore della protezione dei dati.

Una formazione certificata in materia di protezione dei dati (IAPP, EIPA, GDD o equivalente, conseguita a seguito di esami) oltre ai titoli e ai diplomi richiesti per accedere al concorso.

Esperienza professionale di almeno un anno e mezzo in materia di protezione dei dati acquisita nelle istituzioni europee o presso un'autorità nazionale di protezione dei dati o un'amministrazione pubblica nazionale oltre all'esperienza richiesta per accedere al concorso.

Esperienza professionale nella redazione di pareri, decisioni o conclusioni dinanzi alla Corte di giustizia dell'Unione europea relativamente alla legislazione europea in materia di protezione dei dati.

Esperienza professionale nella redazione di relazioni concernenti controlli preventivi, consultazioni e denunce in materia di protezione dei dati.

Esperienza professionale nella redazione di pareri relativi alla legislazione europea in materia di protezione dei dati (deve essere diversa dall'esperienza richiesta al criterio 5)

.Esperienza professionale in materia di inchieste ed audit per analizzare il rispetto del trattamento dei dati personali in relazione alla normativa in vigore.

Esperienza professionale nel campo delle tecnologie moderne di informazione e comunicazione (TIC) allo scopo di poter valutare l'impatto del loro utilizzo sulla protezione dei dati.

GUUE C 391/A del 06/11/14

CRESM - Ente di Formazione Accreditato Presso la Regione Siciliana Corso di Qualifica Professionale

"Capo Azienda" Corsi Liberi - D.D.G. n. 2180 del 23/07/2003 – A.F. 2013/2014

Per accedere agli aiuti del P.S.R Regione Sicilia Durata: n. 200 in modalità FAD (Formazione a Distanza)

Il CRESM (Centro Ricerche Economiche e Sociali per il Meridione) Società Cooperativa Sociale, organizza Corsi di Capo Azienda in modalità FAD (Formazione a Distanza) per un totale di n. 200 allievi residenti nel territorio Siciliano.

L'obiettivo del corso è quello di migliorare le capacità imprenditoriali e tecnico professionali degli addetti al settore agricolo ed agroalimentare con lo scopo di consentire a tali operatori del settore l'acquisizione di conoscenze professionali adeguate a far fronte alle seguenti esigenze:

- _ sviluppare competenze manageriali, tecniche, strategiche ed organizzative, per avviare processi di modernizzazione delle imprese;
- _ migliorare il livello di formazione tecnica ed economica dei giovani che devono insediarsi nella qualità di "capo azienda";
- _ orientare verso nuove produzioni anche in funzione degli sbocchi di mercato.

Il percorso formativo prevede 200 ore (di cui 160 ore in modalità FaD, 20 ore in Aula e 20 ore di Stage) con una frequenza di almeno il 70% delle ore totali previste per poter ottenere la Qualifica Finale. Il corso avrà una durata massima di 5 mesi, 20 ore da svolgersi in aula, 20 ore dedicate allo stage aziendale, e le rimanenti 160 ore da svolgersi in modalità FaD, rivolto a 200 destinatari. L'intervento formativo in oggetto è rivolto a 200 soggetti che intendono conseguire le competenze professionali di "Capo Azienda", nonché agli imprenditori agricoli insediati o in attesa di insediamento che devono acquisire le capacità professionali per accedere agli aiuti del P.S.R Regione Sicilia. Verrà dato ampio spazio alle pari opportunità di genere (50% dei posti riservati a donne, compatibilmente con le adesioni). Le iscrizioni al corso saranno determinate in base all'ordine di protocollo delle domande sino ad esaurimento dei posti disponibili, nel qual caso si procederà ad apposita selezione tramite colloquio orale e prova scritta.

Il corso avrà un costo di € 600,00. Il pagamento dovrà essere effettuato al momento dell'iscrizione a mezzo assegno o bonifico bancario intestato a: C.R.E.S.M. (Centro Ricerche Economiche e Sociali per il Meridione) Società Cooperativa Sociale. Le domande di iscrizione, redatte su apposito modulo disponibile on line e sul sito web (www.cresm.it), dovranno pervenire presso la sede del CRESM in Viale Empedocle n. 5/a, 91024 Gibellina (TP), anche via email all'indirizzo capoazienda@cresm.it o via fax al numero 0924 69665, corredate di copia del documento di riconoscimento e di attestazione del pagamento.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: - C.R.E.S.M. (Centro di Ricerche Economiche e Sociali per il Meridione) Società Cooperativa Sociale - sede legale in Viale Empedocle n. 5/a, 91024 Gibellina (TP). Telefono 0924/69000, Fax: 0924/69665 - e-mail: capoazienda@cresm.it - sito internet : www.cresm.it .

HEALTHFIT-Benessere, sport e stili di vita salutari

HEALTHFIT – Promoting wellbeing in youth è un corso di formazione su benessere e stili di vita salutari che si svolgerà a Palermo dal 15 al 23 Novembre. HEALTHFIT coinvolgerà 32 partecipanti da 15 Paesi: 9 dai Paesi aderenti al Programma (Italia, Bulgaria, Danimarca, Germania, Grecia, Romania, Slovenia, Croazia, Lituania) e 6 del e del Partenariato Orientale (Armenia, Azerbaijan, Bielorussia, Georgia, Moldavia e Ucraina).

Priorità: Il Corso di formazione affronta un tema di grande importanza: il benessere psico-fisico. Negli ultimi decenni la gente ha iniziato ad adottare cattive abitudini alimentari e stili di vita sedentari con conseguenze negative sulla loro salute. Oggi assistiamo a un aumento dei problemi salutari e psicologici: malattie cardiovascolari, obesità, diabete, bassa resistenza allo stress e altre gravi patologie.

Obiettivi: HEALTHFIT, in linea con la decisione della Commissione Europea di includere benessere e stili di vita salutari tra le priorità principali del Programma Erasmus+, intende aumentare la consapevolezza tra le nuove generazioni dell'importanza della prevenzione delle malattie attraverso la promozione di stili di vita attivi e una dieta salutare. In particolare il corso di formazione:

- Fornirà nuove competenze agli operatori giovanili nel settore della dieta salutare e dell'importanza di praticare attività fisica regolare;
- Aumenterà la consapevolezza dell'importanza di abitudini alimentari salutari in termini di aspettative di vita e in ambito lavorativo;
- Promuoverà lo scambio di esperienze e favorire la cooperazione tra i partecipanti.

Per ottenere questi risultati, durante il corso di formazione verranno utilizzate metodologie di apprendimento non formale e informale che incoraggiano la partecipazione attiva e il processo di apprendimento dei partecipanti. **Unisciti a noi** Il 16 e 17 novembre si svolgeranno due serate interculturali, aperte alla comunità locale, durante le quali avrai la possibilità di incontrare persone provenienti da tutta l'Europa e dai paesi partner dell'est, assaggiare le loro specialità e cibi tradizionali, ascoltare buona musica e trascorrere una bella serata in compagnia dei partecipanti di HEALTHFIT! Ti aspettiamo al Convento di Baida, via al Convento di Baida 43, Palermo Per avere maggiori informazioni sul progetto scrivete a Francesco Bisulca: francesco.bisulca@cesie.org



Il corso di formazione **HEALTHFIT – Promoting wellbeing in youth** coinvolgerà 32 operatori giovanili provenienti da 15 Paesi dell'Europa e del Partenariato Orientale, che si confronteranno su **benessere e stili di vita salutari**. Attraverso metodologie di apprendimento non-formale, si sostiene la partecipazione attiva e lo sviluppo di competenze per la promozione tra i giovani (ma non solo!) dell'attività fisica e di una dieta basata su cibi salutari per migliorare il benessere psico-fisico.

Saranno coinvolti partecipanti da: **Armenia, Azerbaijan, Bielorussia, Bulgaria, Croazia, Danimarca, Germania, Georgia, Grecia, Italia, Lituania, Moldavia, Romania, Slovenia e Ucraina.**

HEALTHFIT – Promoting wellbeing in youth, è un corso di formazione nell'ambito del Programma ERASMUS+, Azione Chiave 1, finanziato con il supporto della Commissione Europea.

SCOPRI HEALTHFIT, SCEGLI IL BENESSERE!

Il 16 e 17 Novembre partecipa alle serate interculturali

Due serate speciali all'insegna della condivisione per conoscere altre culture, assaggiare cibo etnico, ascoltare musica da tutto il mondo e stare in buona compagnia!



Per info conta: francesco.bisulca@cesie.org o visita cesie.org

Dove?
Al Convento di Baida
Via Al Convento di Baida 43, Palermo



The European Commission support for the production of this publication does not constitute endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

MANIFESTAZIONI

Ang e ItaliaCamp – European BarCamp. Promoting social innovation.

A European Perspective

28 e 29 novembre 2014 - Accademia di Belle Arti di Brera, Aula Napoleonica. Via Brera, 28 – Milano
Costruire un network europeo tra quanti si occupano di innovazione sociale, scambiarsi esperienze e tracciare una traiettoria comune utile allo sviluppo di nuovi progetti ad impatto sociale e a carattere innovativo. Questi i principali obiettivi del BarCamp europeo "Promoting social innovation. A European Perspective" che si terrà il 28 e 29 novembre, a Milano. Un'occasione per discutere delle future tendenze dell'innovazione sociale, esplorare nuove opportunità per creare e alimentare una piattaforma per la condivisione di best practice a livello europeo. Per maggiori informazioni: <http://europeanbarcamp.italiacamp.com/>

Seminario dei mezzi d'informazione della società civile

Milano, 27-28 novembre 2014— La Sala del Centro congressi della Provincia ospita l'ottava edizione del Seminario dei mezzi d'informazione della società civile. L'edizione annuale, destinata agli esperti di comunicazione e agli specialisti dei media nazionali e internazionali, è organizzata dal Comitato economico e sociale europeo (CESE).

Giornata nazionale della Colletta alimentare

Un esercito di 150.000 volontari per la raccolta

Si è più volte detto, ma non fa male ricordarlo, un italiano su dieci soffre di povertà alimentare. Una drammatica verità inserita in un contesto più ampio, che vede la povertà assoluta essersi quasi triplicata in soli sette anni: siamo, infatti, passati da 2,4 milioni di poveri del 2007 ai 6 milioni del 2013. Si tratta di persone impossibilitate, per vari motivi, a sostenere la spesa minima per alimentazione, casa e vestiti, ai quali "dobbiamo" dare una mano di aiuto. La fame in Italia è, infatti, un'emergenza che non si può ignorare. Lo stesso Papa Francesco ha più volte detto che tutti hanno diritto al cibo: bisogno primario che non può essere negato, anzi va fatto di tutto per garantirlo in ogni maniera. «Vi invito a fare posto nel vostro cuore a questa urgenza - ha detto il Pontefice - rispettando questo diritto dato da Dio a ognuno di noi di poter avere accesso a una alimentazione adeguata. Dobbiamo smettere di pensare che le nostre azioni quotidiane non abbiano un impatto sulle vite di chi la fame la soffre sulla propria pelle». E, proprio partendo dal principio che tutti "possono e devono" fare qualcosa, sabato 29 novembre torna la "Giornata Nazionale della Colletta Alimentare", da 18 anni l'evento di solidarietà più partecipato d'Italia. Un'iniziativa che vedrà più di 135mila volontari della Fondazione Banco Alimentare Onlus, presenti in oltre 11mila supermercati del territorio nazionale, per invitare a donare alimenti a lunga conservazione che verranno distribuiti a 8.898 strutture caritative (mense per i poveri, comunità per minori, banche di solidarietà, centri d'accoglienza) che vanno in aiuto di oltre 1.950.000 persone povere. «Nella Sicilia occidentale ci saranno 500 punti di raccolta – spiega Liborio Milazzo, presidente del Banco Alimentare - Sicilia occidentale - che accoglieranno quanto verrà donato per le oltre mille strutture caritative siciliane. Un'attività che, estesa al resto dell'anno, ci vede impegnati nel recupero di diverse tonnellate di prodotti alimentari. Da quest'anno, poi, cambia che la fonte da cui riceviamo gli aiuti. Sarà, infatti, il Fondo Sociale Europeo a distribuirli, chiedendoci al contempo la presa in carico degli utenti. Non che prima non accadesse, ma ora il progetto è quello di dare aiuto alle persone bisognose con un obiettivo a più lungo termine, che preveda di immetterli nuovamente in un circuito virtuoso capace di garantire loro la ripresa di una vita normale». Importante, quindi, che la Colletta Alimentare funzioni, per far sì che il numero di poveri in Italia possa pian piano scendere: grazie al nostro contributo, ma anche a una politica che guarda maggiormente al soggetto e al suo futuro nella società. Rispondere al bisogno di quanti vivono nell'indigenza diventa, in tal modo, un grande spettacolo di carità: un'esperienza di dono che eccede ogni aspettativa, generando una sovrabbondante solidarietà umana. Si può, però, fare di più. Oltre alla semplice raccolta dei prodotti alimentari, sino al 4 dicembre potremo inviare un sms solidale al 45504 e donare 2 euro da rete fissa Teletu e Twt o cellulare, ma anche 5 euro chiamando da rete fissa Wind, Telecom, Infostrada e Fastweb.

Un ulteriore aiuto per dare ancora più forza a un'iniziativa che gode dell'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica e del Patrocinio di Expo Milano 2015. Un evento, quella della "Giornata della Colletta Alimentare", reso possibile grazie alla collaborazione dell'Esercito Italiano e alla partecipazione di decine di migliaia di volontari aderenti all'Associazione Nazionale Alpini, alla Società San Vincenzo De Paoli, alla Compagnia delle Opere Sociali e ai Distretti italiani del Rotary International.

DAI CAPPUCCINI A DANISINNI, TRA STORIA E LEGGENDA

Una passeggiata dai Cappuccini ai Danisinni, tra storia e leggenda. La organizza per sabato prossimo 22 novembre l'associazione culturale "I viaggi di Ulisse". L'appuntamento è per le ore 9,30 a piazza Cappuccini. Si inizierà con la visita della chiesa di Santa Maria della Pace e della tante e poco conosciute opere d'arte che contiene. Si "scenderà" poi a piedi, attraverso un suggestivo percorso che si snoda tra le vie dei Cipressi e dei Cappuccini, nel quartiere Danisinni, antica ansa del fiume Papireto ancora oggi piena di orti e giardini segreti. Per informazioni e prenotazioni chiamare i numeri 3404058143 o 3286869690. Il costo è di 6 euro a persona.

L'associazione culturale "I viaggi di Ulisse" nasce dal desiderio dei soci fondatori di fare scoprire o riscoprire le bellezze artistiche e naturalistiche della provincia di Palermo e di tutta la Sicilia, attraverso percorsi didattici, visite guidate, corsi di formazione, seminari, workshop e molto altro ancora, al fine di trasmettere l'amore per la cultura in ogni sua forma come un bene per la persona ed un valore sociale.

<https://www.facebook.com/pages/I-Viaggi-di-Ulisse/621830231249578>

INVIA UN SMS O
CHIAMA DA RETE FISSA
45504
DAL 17 NOVEMBRE AL 4 DICEMBRE

chiamatecistreghe

Mostra collettiva, Accademia belle arti di Catania

La donna è l'essere che possiede la più grande magia
e la più grande luce nei nostri sogni...
che arricchisce e rende immortale una
comunicazione e ricordo.

Banner: Leo Parolo artista, 1981

Artiste in mostra

Stefania Accardo
Anna Barone
Marta Calabrese
Vera Colonna
Angela Cristoforo
Anna Galati
Laura Giamberini
Valentina Giamberini
Silvia Di Filippo
Gabriella Giaccone
Egle Liguori
Marta Nicolosi
Filippo Pina
Silvia Pizzarello
Rita Ricci
Alessandra Romano
Clara Satta
Valentina Scaramuzza
Alba Semerari
Daniela Sisti
Valeria Tarascio

a cura di
Marilisa Yolanda Spironello
Carmen Cardillo

Dal 3 al 22 Novembre 2014

All'interno della
SETTIMANA DELLE CULTURE
Palazzo di Reale Albergo dei Principi
Corso Calabritto, 217 - 95138 Palermo
Venerdì 3 Novembre ore 11.30

Orari:
Martedì - Sabato 9.00 - 13.00/15.00 - 19.00

Ingresso libero

Cooperazione di:

MANIFESTAZIONI

#LAMIAEUROPA

Dal 17 al 23 novembre la Rai dedica una settimana di programmazione e iniziative speciali all'Europa. Una maratona che vedrà impegnate testate giornalistiche, talk show, contenitori di attualità, ma anche programmi culturali, di intrattenimento e social media. Uno sforzo di tutto il servizio pubblico che culmina domenica 23 su Rai1 con la prima TV di **Un Mondo Nuovo**, la fiction ispirata alla vita e al pensiero di uno dei padri fondatori dell'Unione: Altiero Spinelli. E' un invito a politici, imprenditori, giornalisti, esponenti della società civile ma soprattutto a tutti i cittadini a descrivere la propria idea di Europa: pensieri, idee, opinioni, aspirazioni, ideali espressi in 140 caratteri. <http://www.europa.rai.it/blog/2014/11/14/lamiaeuropa/>

GLOBAL ENTREPRENEURSHIP WEEK

La Settimana rappresenta l'occasione principale a livello mondiale per celebrare gli innovatori e i creatori di lavoro, che lanciano startup per realizzare idee innovative, promuovere la crescita economica e diffondere il benessere sociale. Durante la settimana persone di tutto il mondo, attraverso attività locali, nazionali e globali, si incontrano e si scambiano idee per esplorare le loro potenzialità come imprenditori e innovatori. <http://www.gew.co/>

A Palermo "ALive for life" sulla vita di Lennon per realizzare un'ambulatorio oncologico

Sabato 29 a Palermo ALive for Life per finanziare un ambulatorio oncologico In **Prima nazionale "John Lennon Songbook"** spettacolo sulla vita del cantante dei Beatles

La grande musica a Palermo nel nome della solidarietà. È questo lo spirito della prima edizione di **ALive for Life**, progetto benefico che si terrà sabato 29 novembre alle 21,15 al Teatro Politeama, nato dalla collaborazione fra il **Comune di Palermo** e l'Associazione Culturale **FeRo Arts**. **ALive for Life** presenta in prima nazionale **"John Lennon Songbook"**, spettacolo che ripercorre la vita del grande cantante dei Beatles, arrangiato dal compositore britannico Andrew Cottee per la prestigiosa Royal Liverpool Philharmonic Orchestra. L'incasso della serata sarà devoluto a **F.A.P.S. (Friends Against Pain & Suffering) Onlus**, associazione presieduta onorificamente da Umberto Veronesi che opera, sotto la direzione scientifica del professore Sebastiano Mercadante, all'interno del Dipartimento Oncologico La Maddalena. Lo scopo è duplice: finanziare l'istituzione di un ambulatorio di cure di supporto, primo del suo genere in Sicilia, che avrà il compito di assistere i pazienti oncologici in ogni stadio della malattia, e sviluppare un programma di apprendimento sul "campo" nell'ambito delle cure palliative, destinato ai primari e ai capisala degli hospice siciliani.

Sarà un concerto-evento, realizzato grazie al sostegno della Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana, che vedrà sul palco la stessa Orchestra al gran completo, insieme ad alcuni talentuosi solisti siciliani, diretti dal compositore e musicista Alberto Maniaci. Lo spettacolo - per la prima volta in Italia - condurrà il pubblico lungo un itinerario musicale che ripercorrerà le tappe della vita artistica di John Lennon: si andrà dall'incontro con Paul McCartney ai primi successi dei Beatles, per proseguire poi con l'incontro con Yoko Ono e con i successi della 'maturità', fino alla tragica morte di Lennon, avvenuta a New York nel 1980. La serata sarà impreziosita dalla partecipazione di **Daria Biancardi**, rivelazione del programma Rai *The voice of Italy 2014*. Saranno inoltre presenti al Teatro Politeama **Vicky Lord**, alla quale sarà consegnato un riconoscimento in memoria del marito, il leggendario tastierista dei Deep Purple Jon Lord, **Jacky Paice** (fondatrice e direttrice della Fondazione *The Sunflower Jam*) e **Tarquin Gotch** (veterano dell'industria dell'intrattenimento britannico).

Biglietti tra 18 (loggione non numerato) e 35 euro (poltronissima) più diritti di prevendita, acquistabili sul sito www.circuitoboxofficesicilia.it o telefonando ai numeri 091.335566 e 091.6260177. Possibile acquistare i biglietti anche al botteghino prima dello spettacolo. **ALive for Life 2014** è realizzato grazie alla collaborazione della Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana, A.V.L. Produzioni Soc. Coop., La Maddalena Casa di Cura di Alta Specialità e Dipartimento Oncologico di III livello, con il sostegno di Mundipharma Pharmaceuticals srl, Confindustria Palermo e Aziende Agricole Planeta.

«Quando l'arte si propone come donazione a favore di chi soffre – sottolinea il sindaco di Palermo **Leoluca Orlando** – diventa anche impegno sociale per una città come Palermo, che sostiene iniziative come "ALive for Life", confortati dal fatto che tale impegno gioverà senza dubbio a sofferenti sconosciuti».



Conferenza Internazionale "Le Regioni della Convergenza e la Cooperazione Euro-Mediterranea"

L'ICE Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane organizza una Conferenza Internazionale "Le Regioni della Convergenza e la Cooperazione Euro-Mediterranea", che si terrà a Reggio Calabria il prossimo 29 gennaio 2015 presso la sede del Consiglio Regionale della Calabria (Via Cardinale Portanova). Gli interessati dovranno registrarsi online compilando l'apposito modulo al seguente link: <https://sites.google.com/a/ice.it/conferenza-reggio-calabria/> entro il termine del **17 gennaio 2015**.

I Paesi focus di questa iniziativa sono Giordania e Territori Palestinesi, Marocco, Tunisia e Turchia. I settori principali oggetto del convegno saranno: agricoltura biologica, agroindustria e sicurezza alimentare, energie rinnovabili, risorse idriche e ambientali, farmaceutica, logistica e risorse ittiche. La partecipazione è gratuita. A carico dei partecipanti saranno le spese di viaggio e soggiorno.

Per il programma della conferenza si rimanda alla circolare allegata, consultabile anche sul sito del Dipartimento degli Affari Extraregionali al seguente link http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_PresidenzaRegionale/PIR_Dipartimentodegliaffariextraregionali/PIR_ExpoSud o collegandosi al sito dell'ICE <http://www.ice.gov.it/> Maggiori informazioni cooperazione@ice.it oppure contattando i seguenti referenti: Mario Iaccarino, tel. 06 5992 6940 Raffaella Di Emidio, tel. 5992 6889 Ferdinando Gueli, tel. 06 5992 9231 Giulio Giangaspero, tel. 06 5992 9119 Regione Siciliana - Presidenza Dipartimento Affari Extraregionali Dr. Giuseppe Battaglia Dirigente Servizio Relazioni Internazionali e Diplomatiche Via Generale Magliocco, 46 - 90141 Palermo Tel. 091 70 75 406 - Cell. 320 42 94 924 gbattaglia@regione.sicilia.it riferimento: Sig. Giuseppe Spitaleri Tel: 091 70 75 905 Cell: 335 58 36 214 giuseppe.spitaleri@regione.sicilia.it

MANIFESTAZIONI

Terza edizione di "Fa' la cosa giusta!"

In Sicilia focus sulla internazionalizzazione

In rete si cresce! È questo il leitmotiv della terza edizione siciliana di 'Fa la cosa giusta', la fiera del consumo critico e degli stili di vita sostenibili che si svolgerà a Palermo, ai Cantieri Culturali alla Zisa, dal 5 al 7 dicembre. La mostra-mercato di quest'anno, infatti, promuove il progetto "Reti Locali - Reti Internazionali" con l'intento di stimolare l'apertura delle imprese siciliane al mercato internazionale, o meglio mettere in contatto la domanda delle reti dei Paesi esteri con le risorse naturali ed umane locali per incoraggiare l'estensione di sistemi di produttori e fruitori di economia solidale anche oltre i confini nazionali. Attività formative, quali dibattiti, laboratori e testimonianze, saranno rivolte anche agli studenti, alle loro famiglie e ai docenti per educare i giovani ad uno stile di vita e di consumo consapevole e sostenibile. "L'idea - si legge nel sito www.falacosagiustasicilia.org - è quella di stimolare i giovani a riflettere sull'origine e sugli effetti di molte abitudini quotidiane, offrendo allo stesso tempo alternative praticabili, piacevoli e più rispettose dell'ambiente e dell'uomo". Altra novità dell'edizione 2014 di 'Fa la cosa giusta! Sicilia' è lo spazio aperto 'io già lo faccio', in cui espositori e cittadini potranno mostrare le proprie abilità, best practices di sostenibilità, solidarietà, legalità e partecipazione. I settori tematici espositivi della fiera sono: buono da mangiare, beni comuni, abitare lo spazio, servizi etici, viaggiare, pace e partecipazione, editoria, moda e cosmesi, equo e solidale. Il comitato di 'Fa la cosa giusta! Sicilia' è attualmente formato da: Addio Pizzo, Arci Sicilia, Associazione per la pace e lo sviluppo nel Mediterraneo, Banca Etica, Best Up, CO.P.E., Centro di Documentazione Giuseppe Impastato, Fisac CGIL, Giovanni Abbagnato, Leontine Regine, Lavoro e non solo, Liberambiente, Libera Terra del Mediterraneo, Liotro, Siqillyah, Solidaria. L'iniziativa è patrocinata dalla Regione Siciliana - Dipartimento Attività produttive e Dipartimento della Pesca Mediterranea dalla Camera di Commercio di Palermo, dalla Città di Palermo - Assessorato alla Cultura e Assessorato alla Scuola dai Cantieri Culturali Zisa e dal Distretto Culturale di Palermo.

Mostra, oltre 200 capolavori del '900 siciliano esposti a Palermo

Oltre 200 capolavori del '900 siciliano esposti nelle sale di Palazzo Sant'Elia, a Palermo, dal 3 novembre al 26 dicembre. "Artisti di Sicilia. Da Pirandello a Ludice", aprirà alle 18 di oggi, con una visita guidata di Vittorio Sgarbi per la stampa. Apertura al pubblico, dalle 19,30 alle 23. La mostra "Artisti di Sicilia" è realizzata da Exa - Mondi Nuovi, ed è promossa dalla Fondazione Sant'Elia, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, dalla Regione Siciliana Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, dal Comune di Palermo, e da Expo Milano 2015. La mostra è tra le iniziative che inaugurano la seconda Settimana delle Culture. L'iniziativa prevede 12 mostre fotografiche, nove collettive di pittura, due di scultura e tre di incisioni, una panoramica aggiornata sull'arte siciliana e immagini legate alla caduta del Muro di Berlino; nove fra concerti e spettacoli teatrali, e ancora 17 conferenze o convegni, altrettante visite a laboratori artigianali, otto itinerari culturali, sette presentazioni di libri, quattro proiezioni di film. Poi spettacoli di marionette, cibo di strada, murales, tattilismo, sport e arti varie. La seconda Settimana delle Culture partirà lunedì prossimo con una giornata già pienissima, tra inaugurazioni e presentazioni. Per un'intera settimana, si snoccioleranno un centinaio di appuntamenti messi insieme dal comitato organizzatore - presieduto da Gabriella Renier Filippone, e completato da Gaetano Basile, Massimiliano Marafon Pecoraro, Clara Monroy, Maria Antonietta Spadaro, Salvo Viola - in un anno di lavoro, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura.

Fa' la cosa giusta! Sicilia 2014 in rete si cresce

In un momento delicato per le nostre comunità, che vede una crisi profonda dell'attuale modello di sviluppo economico e sociale, incapace di fornire risposte adeguate ai bisogni dell'uomo e alla salvaguardia dell'ambiente, abbiamo immaginato la Fiera Fa' la cosa giusta! Sicilia come luogo d'incontro, scambio e progettualità dove:

- le aziende che hanno a cuore la sostenibilità ambientale e sociale presentano i loro prodotti e servizi;
- i cittadini trovano progetti innovativi e si organizzano in reti;
- le associazioni, il volontariato, i gruppi di consumatori si scambiano buone pratiche su pace, solidarietà, legalità e partecipazione;
- gli amministratori locali si confrontano sulle migliori azioni per un cambiamento virtuoso della gestione del territorio.

La Fiera è, infatti, un luogo di condivisione di buone pratiche di produzione e consumo, dove i "piccoli" attori dell'economia solidale incontrano cittadini sempre più consapevoli dell'importanza delle proprie scelte di consumo e della necessità di adottare stili di vita più sostenibili... perché insieme si può disegnare una vera "città delle alternative possibili". Un'occasione per essere parte attiva di un cambiamento, per ampliare i propri orizzonti e intrecciare nuove relazioni, per essere più consapevoli della forza del pensare e dell'agire insieme, perché pur essendo in tanti - in Sicilia, in Italia e in Europa - per crescere e affermare un nuovo modo di intendere l'economia e la società, bisogna organizzarsi e fare rete.

Il Programma Culturale di Fa' la cosa giusta! Sicilia è infatti frutto di un percorso condiviso, e si pone come uno spazio aperto di elaborazione collettiva e partecipata. Elementi guida della III edizione sono:

- il rafforzamento delle reti locali e internazionali;
- un miglior rapporto tra consumatori critici e produttori responsabili;
- l'utilizzo e la gestione innovativa dei beni comuni.

Sono questi i temi portanti dei tre giorni di una Fiera ricca anche della presenza di tanti espositori, dei laboratori formativi nel Progetto Scuola, di mostre e workshop, di momenti d'intrattenimento e relax, accompagnati dalla possibilità di gustare cibo e prodotti locali, genuini e di ottima qualità.

www.falacosagiustasicilia.org
f Fa-La-Cosa-Giusta-Sicilia

Palermo
Cantieri culturali
alla Zisa

5, 6, 7 dicembre 2014

terza edizione

INGRESSO LIBERO
Via Paolo Gibi 4. Apertura venerdì e sabato 10-23, domenica 10-22



PATROCINIO	MAIN SPONSOR	SPONSOR TECNICI	PARTNER	MEDIA PARTNER	COMITATO
Regione Siciliana Dipartimento Attività Produttive Dipartimento della Pesca Mediterranea	ENEA CAE	ANP Regione Siciliana Palermo	CAVIA PASTRE SALVEMINI SALVEMINI SALVEMINI	TERRE SALVEMINI SALVEMINI	Best Up COPE CSD SALVEMINI
Città di Palermo Assessorato alla Cultura Assessorato alla Scuola	GIANNI	SPONSOR	SPONSOR	SPONSOR	SPONSOR
Assessorato alla Cultura Assessorato alla Scuola	SPONSOR	SPONSOR	SPONSOR	SPONSOR	SPONSOR

Artisti mantovani a Milano

Esposizione d'arte contemporanea
Dal 22 novembre al 20 dicembre 2014

Vernissage 22 novembre h.16-18

Artisti: Anna Somensari, Clara Tancredi Giovannini, Claudia Vivian, Giorgio Saggiani, Lucia Gaudio, Marisa Macaluso, Teresina Corbari, Kiara Rossato

Dal 22 novembre esporranno otto artisti mantovani nella raffinata cornice della galleria Sabrina Falzone. Il progetto espositivo è nato dalla sinergia tra la galleria Il Saggio di Mantova e la galleria milanese con il fine di realizzare uno scambio artistico e culturale tra le espressioni creative di Mantova e di Milano e con l'obiettivo di favorire un luogo d'incontro e di dibattito sulla ricerca artistica contemporanea, in particolar modo sulla pluralità di linguaggi visivi e di tecniche esecutive. La rassegna artistica intitolata "Artisti mantovani a Milano" annovera i seguenti nomi dell'arte contemporanea: Anna Somensari, Clara Tancredi Giovannini, Claudia Vivian, Giorgio Saggiani, Lucia Gaudio, Marisa Macaluso, Teresina Corbari e Kiara Rossato. **Galleria Spazio Museale:** Via Giorgio Pallavicino 29 - 20145 Milano - Italy. Orari di apertura: mart-ven h.16-19; sabato h.10-12. Chiuso lunedì e festivi. Ingresso gratuito www.galleriasabrinafalzone.com

RICERCA PARTNER

Progetti legati allo sport nell'ambito del Programma "Erasmus + Sports 2015"

Il Directorate Generale della Gioventù e dello Sport della Comunità di Madrid in Spagna ricerca partner per progetti legati allo sport nell'ambito del Programma "Erasmus + Sports 2015". Di seguito la ricerca partner lanciata in cui si specifica ciò di cui hanno bisogno. Lo Europe Direct del Salento resta a disposizione per ogni chiarimento.

We would like to hear proposals from groups and institutions that are searching for partners for projects related to sport and are interested in applying for Erasmus + Sport 2015. In particular, we're looking for projects that fall under both the "Sport – Collaborative Partnerships" or "Not-for-profit sport Events" categories linked to European Week of Sport (for which the deadline is 22th January 2015). Our department is part of the regional government administration of the Region of Madrid (Comunidad de Madrid) that specializes in the promotion of sport. We are interested in hearing proposals that would involve our organization (offering us the possibility of participating in a project), especially if they are promoted by regional or local public institutions.

Contact: promociondeportiva@madrid.org www.madrid.org/deportes **Directorate General of Youth and Sport** Office of the Assistant Directorate of Federated Sport and the Promotion of Sport -Comunidad de Madrid- Pº de Recoletos, 14 28001 Madrid (Spain)

Ricerca partner per progetto sull'integrazione sociale delle donne somale

Il progetto potrà essere presentato sia nell'ambito del Programma "Equality, Rights and Citizenship" (Uguaglianza, diritti e cittadinanza), sia nel quadro del Fondo per l'asilo e la migrazione, sia nell'ambito delle azioni Erasmus per i giovani.

Richiedente: Somali Youth Development Center (SYDRC) è un'organizzazione di beneficenza gestita da giovani. Dal 2000 lavora con giovani somali e di altre nazionalità a Camden (Londra) e in altri quartieri limitrofi

Oggetto: L'integrazione sociale delle donne somale e il miglioramento delle loro possibilità di avere accesso agli spazi pubblici comunitari locali
Obiettivi del progetto: 1) Progetto di mediazione tra pari all'interno della comunità somala, attraverso l'uso di un approccio culturale ricettivo e innovativo da parte di giovani somali pienamente coscienti delle sfide e delle difficoltà di essere giovani, neri e musulmani in un contesto urbano.

2) Supportare le madri somale, permettendo loro di avere un'importanza maggiore all'interno società, attraverso il lavoro e il miglioramento delle loro possibilità di inserimento nella vita pubblica a Camden. Le madri svolgono un ruolo centrale nella società ma spesso sono le più colpite dalla povertà, dall'esclusione sociale e da forme di violenza. Basato su uno studio etnografico dell'università di Newcastle, il progetto coinvolgerà giovani donne somale (16-25 anni) che acquisiranno competenze e conoscenze tali da poter diventare mentori e/o mediatori della comunità somala. Alcuni esperti di comunità etniche insegneranno alle donne somale a lavorare in sinergia tra loro per individuare soluzioni condivise, migliorando così le loro possibilità di accesso agli spazi comuni. Il corso di mediazione sarà incentrato sulle seguenti aree: Ruolo e responsabilità del mediatore; Costruire relazioni; Pianificazione delle azioni da intraprendere; Negoziazione e risoluzione di conflitti; Conduzione di attività comunitarie; Importanza della comunità e degli spazi pubblici

Partner ricercati: Altre organizzazioni sensibili alle tematiche del supporto e dell'integrazione delle minoranze etniche, in particolare somale
Inviare una manifestazione di interesse il prima possibile a: Ibrahim Isse Telefono: +44 207 424 1604 E-mail ibrahim.isse@sydrc.org Si prega di mettere in copia nell'email anche iwona.w@accesseurope.org

Programma Erasmus + (http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/documents/erasmus-plus-programme-guide_it.pdf)

Erasmus+: Azione chiave 2 "Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi: Partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù" Richiedente : Associazione culturale francese Zéphyr. Si tratta di un'associazione della Bretagna che si occupa di musica, danza, video e arti plastiche, avente sede a Rennes e fondata dalla coreografa Sylvie Seidmann nel 1998. E' stata capace di creare solide relazioni con le comunità che ha coinvolto nella creazione dei suoi progetti.

Sito web : www.compagnie-zephyr.fr Descrizione del progetto : Alter ego è un progetto che coinvolge la danza e la produzione di video, che si incentra sul tema degli "altri". L'obiettivo è l'incontro con l'altro, la sua identità fisica e i movimenti del corpo attraverso le "performance snapshot di danza", che catturano come degli scatti fotografici i ritratti dei partecipanti. Per apprendere fisicamente il concetto d'Europa e per superare le barriere linguistiche, Alter Ego offre un comune linguaggio: il corpo e l'immagine del corpo in movimento. La diversità che caratterizza l'Europa verrà colta attraverso il dispositivo mobile "Videomaton". Attraverso tale dispositivo, la compagnia viaggerà per catturare i ritratti dei partecipanti che si muovono. Questi ritratti danzanti sono il materiale di base per un lavoro collettivo e creativo. Le immagini catturate da Videomaton, gli incontri e i workshop saranno mostrati online e visibili da tutti su una piattaforma digitale creata appositamente, proposta come luogo di scambio tra i partecipanti, favorendo la cooperazione tra i partner.

Partner Ricercati : Zéphyr cerca soprattutto partner ungheresi, lettoni e/o portoghesi ma è aperta ad accogliere ogni altro Paese che vuole partecipare. I partner ricercati devono essere specializzati nell'ambito culturale, artistico, sociale o educativo.

Durata del progetto: 1 anno (luglio 2015 - luglio 2016). Una visita preparatoria dovrà essere organizzata nelle altre due località partner (Lettonia o Ungheria e Portogallo) a marzo 2015. La prima fase del progetto sarà sviluppata da luglio a settembre 2015 e la compagnia pensa di stare più o meno una settimana in ogni località.

Scadenza del Bando La domanda deve essere inoltrata al massimo entro gennaio 2015 I risultati della selezione saranno ricevuti entro i due mesi successivi

Contatti: Se interessati, manifestare l'interesse il prima possibile mediante i seguenti contatti: Compagnie Zéphyr contact@compagnie-zephyr.fr Marie Maquaire : mariemaquaire@gmail.com

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

fonte	invito	scadenza
NOVEMBRE 2014		

C 361 dell'11 dicembre 2013	"Tecnologie dell'informazione e della comunicazione - TIC" , pubblicato nell'ambito dell'azione "leadership industriale e ambienti competitivi" Tema: Infrastruttura avanzata 5G rete per l'internet del futuro Rif. H2020-ICT-2014-2.	25/11/2014
C 361 dell'11 dicembre 2013	"FET-Proactive - towards exascale high performance computing" - "Verso exascale computing ad alto rendimento" temi: 1) HPC sviluppo degli ecosistemi - 2) HPC Tecnologie di base, Ambienti di programmazione e algoritmi per il parallelismo estremo e l'applicazione estrema di dati. Rif. H2020-FETHPC-2014	25/11/2014
C 361 dell'11 dicembre 2013	"Tutela del patrimonio europeo dallo spazio -2015", pubblicato nell'ambito dell'azione "leadership industriale e ambienti competitivi" tema: Sistemi di sicurezza passivi per ridurre l'impatto di detriti spaziali. Rif. H2020-PROTEC-2015.	27/11/2014
C 361 dell'11 dicembre 2013	"Osservazione della terra – 2015 - Leit Space" Il bando copre tre temi Rif. H2020-EO-2015.	27/11/2014
C 361 dell'11 dicembre 2013	"Leit-Space- Competitività nel settore spaziale europeo " - 2015 Il bando copre sei temi Rif. H2020-COMPET-2015.	27/11/2014

DICEMBRE 2014

C 361 dell'11 dicembre 2013	"Dedicated SME Instrument" - Strumento dedicato alle PMI Fase 1 - 2014 rif. H2020-SMEINST-1-2014	17/12/2014
C 361 dell'11 dicembre 2013	"Industrie di Processo sostenibili", nell'ambito dell'azione "Leadership Industriale" Il bando copre quattro temi Rif. H2020-SPIRE-2015	09/12/2014
C 361 dell'11 dicembre 2013	"Fabbriche del futuro", nell'ambito dell'azione "Leadership Industriale", nell'ambito dell'azione "Leadership Industriale" Il bando copre sette temi tra cui Innovazione ICT per le PMI manifatturiere Rif. H2020-FoF-2015	09/12/2014
C 361 dell'11 dicembre 2013	"Efficienza energetica nell'edilizia" Il bando copre quattro temi tra cui Strumenti di design innovativi per ristrutturazione di edifici a livello distrettuale Rif. H2020-EeB-2015.	09/12/2014
C 361 dell'11 dicembre 2013	"Apprendimento cooperativo tra agenzie d'innovazione" , nell'ambito dell'azione "leadership industriale e ambienti competitivi" tema: peer learning di agenzie di innovazione Rif. H2020-INNOSUP-2014-5.	16/12/2014

FEBBRAIO 2015

C 361 dell'11 dicembre 2013	"cura e salute personalizzata - promozione della salute e prevenzione della salute" L'invito copre molteplici temi Rif. H2020-PHC-2015-two-stage	24/02/2015
-----------------------------	--	------------

MARZO 2015

C 361 dell'11 dicembre 2013	"Energia competitiva a basse emissioni di carbonio", pubblicato nell'ambito dell'azione "Sfide Globali" Rif. H2020-LCE-2015-1	03/03/2015
C 361 dell'11 dicembre 2013	"Rifiuti: una risorsa per riciclare, riutilizzare e recuperare le materie prime", nell'ambito dell'azione "Sfide Globali" Il bando copre tre temi Rif. H2020-WASTE-2015-two-stage	10/03/2015
C 361 dell'11 dicembre 2013	"sviluppare un'economia a basse emissioni di carbonio - miglioramento della qualità dell'aria", pubblicato nell'ambito dell'azione "sfide globali" Il bando copre tre temi Rif. H2020-SC5-2015-two-stage.	10/03/2015
C 361 dell'11 dicembre 2013	"Innovazione acqua: aumentarne il valore per l'Europa - attività pilota e di dimostrazione" I scadenza, nell'ambito dell'azione "sfide globali" Il bando copre tre temi Rif. H2020-WATER-2015-two-stage	10/03/2015

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

fonte	invito	scadenza
-------	--------	----------

DICEMBRE 2020

http://www.media-italia.eu/news/447/nuovo-bando-per-esperti-all-agenzia-esecutiva-per-l-istruzione-audiovisivi-e-cultura.htm	NUOVO BANDO PER ESPERTI ALL' AGENZIA ESECUTIVA PER L'ISTRUZIONE, AUDIOVISIVI E CULTURA	31/12/2020
---	--	------------

REGOLAMENTI DELLA COMMISSIONE EUROPEA

Decisione n. 4/2014 del Comitato degli ambasciatori ACP-UE, del 23 ottobre 2014, relativa al mandato da conferire al consiglio di amministrazione del centro per lo sviluppo delle imprese (CSI)

GUUE L 330 del 15/11/14

Relazione sull'attività finanziaria del 2013 — Sezione II — Consiglio europeo e Consiglio

GUUE C 411 del 18/11/14

Regolamento (UE) n. 1228/2014 della Commissione, del 17 novembre 2014, relativo all'autorizzazione e al rifiuto dell'autorizzazione di alcune indicazioni sulla salute fornite sui prodotti alimentari e riguardanti la riduzione del rischio di malattia

GUUE L 331 del 18/11/14

Regolamento (UE) n. 1229/2014 della Commissione, del 17 novembre 2014, relativo al rifiuto dell'autorizzazione di alcune indicazioni sulla salute fornite sui prodotti alimentari, diverse da quelle che si riferiscono alla riduzione del rischio di malattia e allo sviluppo e alla salute dei bambini

GUUE L 331 del 18/11/14

Decisione di esecuzione della Commissione, del 14 novembre 2014, che modifica le decisioni 2010/470/UE e 2010/472/UE per quanto riguarda le prescrizioni di polizia sanitaria relative alla scrapie per gli scambi e le importazioni nell'Unione di embrioni di animali delle specie ovina e caprina [notificata con il numero C(2014) 8339]

GUUE L 331 del 18/11/14

Decisione di esecuzione della Commissione, del 17 novembre 2014, recante modifica della decisione di esecuzione 2014/366/UE, che istituisce l'elenco dei programmi di cooperazione e indica l'importo globale del sostegno complessivo del Fondo europeo di sviluppo regionale per ciascun programma nell'ambito dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» per il periodo 2014-2020 [notificata con il numero C(2014)8423]

GUUE L 332 del 19/11/14

Decisione n. 3/2014 del Comitato degli ambasciatori ACP-UE, del 23 ottobre 2014, relativa al rinnovo del mandato del direttore del Centro tecnico per la cooperazione agricola e rurale (CTA)

GUUE L 332 del 19/11/14

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euomed Carrefour Sicilia Occidentale Direttore responsabile: Angelo Meli.

Redazione: Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri - Desiree Ragazzi — Marco Tornambè –
Simona Chines – Maria Tuzzo — Dario Cirrincione - Angela Visconti - Salvo Gemmellaro
Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo

Studenti e gruppi superiori a n. 4 persone, devono prenotare e concordare giorno e orario della visita telefonando al **Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.**

Indirizzo e-mail: **carrefoursic@hotmail.com** Sito Internet: **www.carrefoursicilia.it**

n. verde 00800 67891011 servizio La tua Europa <http://europa.eu/youreurope>

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

I numeri precedenti della nostra newsletter sono scaricabili dal nostro archivio online, alla pagina:

<http://www.carrefoursicilia.it/ArchBoll/Arch.Bollettini.htm>

Si ringraziano per la disponibilità i Carrefour Italiani. La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte. Gli avvisi sono pubblicati a solo scopo informativo; si ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

I contenuti di questa newsletter rappresentano il punto di vista degli autori e non necessariamente la posizione della Commissione europea.